



# **DOCUMENTO DI CLASSE 5 G**

## **ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi**

- AFM** Amministrazione, finanza e marketing
- SIA** Sistemi informativi aziendali
- RIM** Relazioni internazionali per il marketing
- T** Turismo

# TURISMO



**IL COORDINATORE**  
D'Avella Llliana

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Cristina Lupia



Firmato digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Cristina Lupia  
15/05/2023 15:39:15

## INDICE GENERALE

Presentazione dell'Istituto.....	3
Obiettivi generali dell'Indirizzo "Turismo".....	5
Consiglio di Classe.....	7
Quadro orario dell'attività didattica curricolare.....	8
Schema della continuità didattica.....	9
Percorso storico della classe.....	9
Presentazione dei candidati.....	10
Presentazione della classe.....	11
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....	12
Scheda informativa sul percorso formativo .....	13
Obiettivi generali realizzati.....	14
Strumenti utilizzati nell'attività didattica.....	14
Tempi.....	14
Educazione Civica.....	15
PCTO.....	16
Scheda riepilogativa PCTO.....	19
Prove INVALSI.....	21
Simulazione I e II prova.....	21
Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....	22
Orientamento.....	22
Viaggio d'istruzione.....	22
Credito formativo.....	23

<b>Criteria per l'attribuzione del credito scolastico.....</b>	24
<b>Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento.....</b>	25
<b>Requisiti di ammissione.....</b>	28
<b>Validità anno scolastico.....</b>	29
<b>Valutazione.....</b>	30
<b>Valutazione alunni diversamente abili.....</b>	31
<b>Valutazione del credito scolastico e formativo.....</b>	31
<b>ALLEGATI.....</b>	32
<i>A. Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2022-23.....</i>	33
<i>B. Griglia di valutazione della prova orale O. M. 45 del 09 marzo 2023 .....</i>	34
<i>C. Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017 .....</i>	35
<i>Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	36
<i>Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	37
<i>D. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	38

# Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La **sede "Grimaldi"** (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale. Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.



La sede “Pacioli” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio. L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli coniò una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

# OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "TURISMO"

Obiettivo dell'Indirizzo Tecnico Economico settore Turismo è quello di assicurare allo studente l'acquisizione di competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali.

Importante finalità è inoltre una formazione linguistica moderna, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una realtà globale.

In particolare l'azione didattica è tesa a sviluppare negli allievi la capacità di:

- acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre approfondimenti personali ed eventualmente di continuare in modo efficace studi superiori (universitari o terziari in genere) e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

Il diplomato è in grado di:

- gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici;
- collaborare con Enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e promozione turistica di un territorio;
- utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici;
- usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo;
- riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo;
- conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale che per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi e prodotti;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese.

#### **Ambiti lavorativi specifici:**

- impiego presso agenzie di viaggio, OLTA (on line travel agency), tour operator
- impiego presso agenzie di marketing, web marketing e di pubblicità
- impiego presso strutture ricettive
- impiego presso imprese di comunicazione
- impiego presso imprese per l'organizzazione e la gestione di eventi
- impiego presso enti territoriali ed enti turistici pubblici quali le Agenzie di accoglienza e di promozione turistica locale e le aziende autonome di soggiorno e turismo
- iscrizione a corsi post-diploma Lavoro autonomo:
  - professioni turistiche disciplinate dalla normativa regionale (con esame abilitante) quali Guida turistica, Accompagnatore turistico, Animatore turistico, Direttore tecnico di agenzia di viaggi;
  - professioni turistiche emergenti quali Manager della destinazione turistica, Progettista e gestore di eventi, Travel designer, Travel organizer, Heritage promoter e figure professionali del Turismo.

**Sbocchi formativi:** Il diplomato può iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare alle facoltà dell'area linguistica, psicologica, economica, turistica, dei beni culturali o corsi post-diploma come l'ITS per il turismo. La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nei seguenti corsi di laurea:

- Lingue e letterature straniere
- Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
- Progettazione e Gestione del turismo culturale
- Storia e tutela dei beni artistici e musicali
- Sviluppo interculturale dei sistemi turistici
- Tecnologie per la conservazione e il restauro
- Scienze del Turismo
- Management del Turismo, dello Sport e degli eventi
- Lingue e culture del turismo e il commercio internazionale

# CONSIGLIO DI CLASSE

*COORDINATORE DI CLASSE: D'Avella Liliana*

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Cristiano Iolanda	Italiano - Storia
Suppa Anna Maria	Lingua Inglese
Ranieri Vanessa	Lingua Spagnola
D'Avella Liliana	Lingua Francese
Pullano Domenico	Geografia Turistica
Correggia Margherita	Matematica
Comito Maria	Diritto e Legislazione turistica
Conforto Umberto	Discipline Turistiche e Aziendali
Villella Felicia sostituisce Quattrone Maria Manuela	Arte e Territorio
Colosimo Bruna	Scienze motorie e sportive
Longo Franca	Religione Cattolica
Viscomi Salvatore sostituisce Pisano Valentina	Sostegno



In riferimento all'Ordinanza n. 45 del 09/03/2023 e alla Nota prot. N. 9260 del 16 marzo 2023 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, n. 3 Commissari interni:

Prof. Conforto Umberto: Discipline Turistiche e Aziendali

Prof. ssa Suppa Anna Maria: Lingua Inglese

Prof.ssa Villella Felicia (sostituisce prof.ssa Quattrone Maria): Arte e Territorio

## QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO UNITARIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
<b>CLASSI</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua spagnola</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua francese</i>			3	3	3
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Geografia Turistica</i>			2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto e Legislazione Turistica</i>			3	3	3
<i>Economia aziendale</i>	2	2			
<i>Discipline Turistico Aziendali</i>			4	4	4
<i>Arte e Territorio</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano - Storia	3° - 4° - 5°			
Lingua Inglese	3° - 4° - 5°		*	*
Lingua Spagnola	3° - 4° - 5°			
Lingua Francese	3° - 4° - 5°			
Geografia Turistica	3° - 4° - 5°			
Matematica	3° - 4° - 5°			
Diritto e Legislazione turistica	3° - 4° - 5°			
Discipline Turistiche e Aziendali	3° - 4° - 5°			
Arte e Territorio	3° - 4° - 5°			*
Scienze motorie e sportive	3° - 4° - 5°			
Religione Cattolica	3° - 4° - 5°			

**N.B.** indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

## PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
<b>Terza</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>5</b>
<b>Quarta</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>2</b>
<b>Quinta</b>	<b>12</b>	<b>1(ritirato)</b>		

## PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI	
N.	CANDIDATO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 alunni tutti provenienti dalla 4 G dello scorso anno scolastico.

Nella classe è presente una ragazza seguita dall'insegnante di sostegno, per 18 ore settimanali, che ha seguito la programmazione di classe con obiettivi minimi.

Tutta la documentazione relativa all'alunna è fornita dal Consiglio di Classe al Presidente in riservato allegato. Con l'allieva, ben inserita nel contesto classe già dai precedenti anni scolastici, il Consiglio di Classe ha adottato tutte le possibili strategie per consentirle, sulla base dei suoi ritmi e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica. Durante l'Esame di Stato si richiede la presenza del docente di sostegno che l'ha seguita durante tutto l'anno scolastico. Tale assistenza deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto.

Dal punto di vista didattico, la classe ha lavorato con costanza, e gli studenti hanno cercato di rispettare gli impegni programmati. La presenza di alcuni allievi molto motivati è stata trainante per il gruppo.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli è stata modesta limitandosi, in linea generale, solo agli incontri scuola-famiglia programmati secondo il calendario scolastico. L'attività scolastica, si è svolta in un clima tranquillo e sereno che ha favorito buoni rapporti interpersonali tra gli stessi alunni, ma anche con gli insegnanti e il personale che opera nella scuola. Il Consiglio ha operato con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i soggetti deboli per rimuovere le insicurezze, far emergere le eccellenze presenti elevando l'autostima dei ragazzi al fine di agevolare lo studio e rafforzare le conoscenze in vista degli Esami di Stato. Grazie a questo lavoro condotto in simbiosi, i

programmi sono stati svolti senza alcuna compromissione dei contenuti essenziali, che possono considerarsi acquisiti da tutti, nonostante le avversità del periodo. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe può definirsi discreto. All'interno della classe emerge un gruppo di discenti che si è sempre distinto per la partecipazione all'attività scolastica curriculare ed extracurriculare e per l'impegno nello studio.

## METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. È stato privilegiato un ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile lasciando spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Oltre alle lezioni frontali, sono state utilizzate quelle interattive, le discussioni guidate, l'analisi di mappe concettuali e di testi significativi. Ampio spazio ha trovato la didattica laboratoriale, particolarmente

motivante per gli allievi e utile agli insegnanti per selezionare e adattare i contenuti e le strategie didattiche ai fabbisogni degli allievi. La didattica laboratoriale ha incoraggiato un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo. È stata predisposta un'attività di programmazione della didattica nella quale l'uso di strumenti informatici è stato parte attiva ed in grado di offrire validi strumenti di approfondimento, di verifica, di progettazione oltre che favorire un maggiore coinvolgimento da parte degli alunni. La programmazione iniziale ha indicato le strategie da adottare nella didattica ed i materiali di studio proposti a supporto della didattica prevedendo oltre al libro di testo cartaceo / digitale, schede, materiale didattico autoprodotta, articoli, visione di filmati, documentari, lezioni tratte da RAI scuola, video didattici YouTube.

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici. La valutazione è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo – articolazione: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali:

**comportamentali:** - sapersi confrontare e collaborare con gli altri - acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili - stabilire rapporti sociali - organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro.

**cognitivi:** - conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline - riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline - fare scelte ed individuare strategie - giungere a consapevoli valutazioni - saper analizzare criticamente la realtà; - sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi; - ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari - sviluppare autonomia di giudizio.



# SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Profilo dell'indirizzo - Obiettivi generali del percorso formativo (TURISMO)

L'indirizzo Turismo forma esperti capaci di operare efficacemente nel settore della produzione e commercializzazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e pubbliche, che si occupano sia di turismo di accoglienza che di turismo in uscita, in Italia e all'estero. Intervengono nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integrano le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia

per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

# OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

## **Gli studenti, in linea generale, posseggono:**

- un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- competenze specifiche nel campo:
  - dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
  - del diritto pubblico, civile e fiscale
  - dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
  - del sistema informativo dell'azienda
  - degli strumenti informatici
  - degli strumenti di marketing
  - spirito di iniziativa e imprenditorialità

## **sono in grado di:**

- organizzare il proprio lavoro
- utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- relazionare in modo corretto, utilizzando linguaggi specifici
- contestualizzare un autore
- confrontare idee e poetica di un autore con quella di altri autori contemporanei
- produrre testi di commento ed analisi guidata

## **sono capaci di:**

- elaborare strategie
- raggiungere a consapevoli valutazioni
- documentare adeguatamente il proprio lavoro

## STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Libri di testo, Software didattico, rete internet, fotocopie, vocabolari, calcolatrici, lavagna, mappe concettuali, dispense, carte geografiche, computer. Piattaforma Classroom, Registro elettronico, e-mail.

## TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

# EDUCAZIONE CIVICA

L'istituto sulla base dei tre nuclei concettuali previsti dalle Linee Guida in materia dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica ( Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) ha elaborato un modulo la cui attività interdisciplinare di 33 ore è stata suddivisa tra il docente di Diritto e i docenti delle altre discipline come risulta da quanto allegato al Documento.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I "**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore "sul campo". Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

### **Organismi coinvolti**

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una

disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

n. 50 ore al III anno

n. 50 ore al IV anno

n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: “La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno”.  
La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello



studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

## SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

TUTOR: Prof. Perri nella classe quinta

TUTOR: Prof. Conforto nella classe quarta

TUTOR: Prof Perri nella classe terza

N°	STUDENTI	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023		Totale Ore Svolte
		Progetto Futurità su piattaforma We School	Economia e Trasformazioni Digitali	FAI - Giornate d'Inverno	Seminari tenuti dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria	
1		50	60	56	6	172
2		50	60	56	6	172
3		50	60	48	6	164
4		50	60	48	6	164
5		50	60	56	6	172
6		50	30	56	6	142
7		50	0	0	6	56
8		50	60	56	6	172
9		50	60	56	6	172
10		50	40	48	6	144
11		50	40	48	6	144

---

## PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove nazionali Invalsi previste per l'anno scolastico 2022/2023 nel mese di marzo:

- 3 marzo Italiano
- 4 marzo Inglese
- 7 marzo Matematica

Alcuni studenti dovranno sostenere le prove suppletive.

## SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

(03/05/2023) ITALIANO tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

(19/04/2023) DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI tipologia: analisi di un caso aziendale supportato dallo studio di documenti allegati.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

- Progetto “Il Suono dei libri”

Lettura del romanzo: “Cosa rimane dei nostri amori” di Olimpio Talarico. Partecipazione all'incontro con l'autore con la lettura di alcuni brani significativi e la formulazione di domande sulle principali tematiche del romanzo.

- Campionato nazionale delle lingue
- 100 Passi percorso legalità- La tazzina della legalità.
- In occasione della Giornata della Memoria visione del film “ Una volta nella vita” di Marie

---

Castille Mention.

- Approfondimento su Dante attraverso la visione del film “ DANTE” di Pupi Avati

## ORIENTAMENTO

Al fine di favorire una migliore consapevolezza nella scelta del prosieguo degli studi, Istituto ha offerto a tutti gli studenti delle quinte classi l'opportunità di partecipare a diverse iniziative:

- ASTER ORIENTACALABRIA
- Orientamento con le FORZE DELL'ORDINE e con il MINISTERO DELLA DIFESA
- Orientamento UNICAL
- Orientamento UNIRC
- Orientamento attivo UMG nella transizione Scuola-Università

## VIAGGIO D'ISTRUZIONE

La classe non ha partecipato al viaggio d'istruzione

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale;
- ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;



- 
- corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno 30 ore;
  - patente europea di informatica (ICDL)
  - esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
  - esperienze sportive;
  - esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
  - esperienze di volontariato ambientale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### **Classi III-IV-V**

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

---

**Griglia 7 (come da allegato al PTOF)**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

## **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

### **Fonti Normative**

**D.M. n. 5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009**

**C.M. n. 3602\_PO del 31/07/2008**

**DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235**

### **Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art. 1 D.M. n. 5/2009)**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura

- 
- e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
  3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
  4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

#### **Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto) Gli studenti sono tenuti:**

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti**:

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;
- d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;

f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

### GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

#### Griglia 5

<b>VOTO 10</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</p> <p>b) vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico;</p> <p>c) frequenza assidua;</p> <p>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.</p>
<b>VOTO 9</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</p> <p>b) attiva partecipazione al dialogo educativo;</p> <p>c) frequenza regolare;</p> <p>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.</p>
<b>VOTO 8</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici;</p> <p>b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo;</p> <p>c) frequenza abbastanza regolare;</p> <p>d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.</p>
<b>VOTO 7</b>	<p><b>L'allievo dimostra:</b></p> <p>a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi;</p> <p>b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo;</p> <p>c) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</p> <p>d) è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a);</p> <p>e) recidivo nelle mancanze disciplinari.</p>
<b>VOTO 6</b>	<p><b>L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti:</b></p> <p>a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente;</p> <p>b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe;</p> <p>c) non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale;</p> <p>d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</p> <p>e) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto);</p> <p>f) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico;</p> <p>g) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.</p>



**VOTO 5**

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dall'annota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);
2. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);
3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto);
4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009.

**Legenda:**

( a ) Nota scritta; ( b ) Sospensione sino a 15 giorni; ( c ) Sospensione per più di 15 giorni.

**N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:**

**CRITERI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**N. 3 DEL 26 OTTOBRE 2022- DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2022-23**

## REQUISITI DI AMMISSIONE

### Candidati interni

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata

---

motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

### Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno paria quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studio dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

## **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

---

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2022-2023.

**Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA- RIM- TURISMO**

<b>Monte ore annuale</b>	<b>Orario sett.</b>	<b>Classi coinvolte</b>	<b>Limite minimo di presenze</b>	<b>Limite massimo assenze</b>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<b><u>264 ore</u></b>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

**Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti N. 3 del 26 ottobre 2022- documento allegato al Ptof 2022-23”**

## VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n. 4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

---

**Griglia 4 (come da allegato al Ptof)**

**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO**

<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>
<b>1/3</b>	<b>TOTALMENTE NEGATIVO:</b> conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO:</b> conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE:</b> conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE:</b> conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
<b>7</b>	<b>DISCRETO:</b> conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
<b>8</b>	<b>BUONO:</b> conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante

---

<b>9-10</b>	<b>OTTIMO:</b> conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente
-------------	---

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

## VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

## VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. 45 del 09 marzo 2023 che si allega al presente documento.



---

# ALLEGATI

---

# **SIMULAZIONE I E II PROVA - ESAMI DI STATO 2022-23**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “Grimaldi – Pacioli”**

ITC “Grimaldi”: Via A. Turco, 32 - 88100 Catanzaro

---

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DEL 3/5/2023 Classe VG**

**ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Eugenio Montale, *L’agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).**

### **PROPOSTA A1**

#### **L’agave sullo scoglio**

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l’arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d’una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell’aria  
ora son io  
l’agave<sup>3</sup> che s’abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d’alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d’ogni essenza, coi miei racchiusi bocci

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

---

che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

### Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### PROPOSTA A2

**Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).**

*La Storia*, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La

---

*narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

**Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>4</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.**

**"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>5</sup> [...].**

**Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.**

**Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>6</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:**

**"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.**

**I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>7</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.**

**Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>8</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>9</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>10</sup>, intatto, il casamento<sup>11</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:**

**"Bii! Biii! Biiii!"<sup>12</sup>**

---

<sup>4</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>5</sup> in collo: in braccio.

<sup>6</sup> incolume: non ferito.

<sup>7</sup> accosto: accanto.

<sup>8</sup> pulverulenta: piena di polvere.

<sup>9</sup> divelte: strappate via.

<sup>10</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>11</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>12</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

---

**Il loro caseggiato era distrutto [...]**

**Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare:**

**“Bii! Biii! Biiii!”**

### **Comprensione e analisi**

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B** ***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

### **ESEMPIO TIPOLOGIA B** ***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

---

---

## PROPOSTA B1

**Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19**

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico<sup>13</sup>; e anche in contraddizione con l'ecllettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>14</sup> scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date<sup>15</sup>: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>16</sup>. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>17</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. “A cosa ti servirà?” gli fu chiesto. “A sapere quest'aria prima di morire”.»

---

<sup>13</sup> Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>14</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>15</sup> Termine inglese che significa “aggiornato”, “al passo con i tempi”.

<sup>16</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

<sup>17</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.



---

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

## Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica?

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### PROPOSTA B2

**Jared Diamond, *Armi, acciaio e malattie*.** Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324.

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo scire, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia. Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

---

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara solidale con gli studenti di storia?
4. Che cosa si intende con l'espressione scienze storiche intese in questo senso allargato?

## Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

---

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## PROPOSTA B3

**Paolo Rumiz**<sup>18</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano

---

<sup>18</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

---

affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>19</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

## Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

---

<sup>19</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

- 
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
  5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

### *RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

#### PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

**G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3**

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## PROPOSTA C2

Da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da **“Il Giornale” (24/09/2013)**

**Tra sport e storia.** “Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>20</sup> vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si

---

<sup>20</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

---

raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». [...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare

il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### **PROPOSTA C3**

Da: *Discorso all’XI Congresso nazionale della DC*, 29 giugno 1969

(da A. MORO, *Scritti e discorsi*, Volume Quinto: 1969-1973, a c. di G. Rossini, Roma 1988)

«Il potere si legittima davvero e solo per il continuo contatto con la sua radice umana, e si pone come un limite invalicabile le forze sociali che contano per se stesse, il crescere dei centri di decisione, il pluralismo che esprime la molteplicità irriducibile delle libere forme di vita comunitaria. I giovani e i lavoratori conducono questo movimento e sono primi a voler fermamente un mutamento delle strutture politiche ed un rispettoso distacco; i giovani chiedono un vero ordine nuovo, una vita sociale che non soffochi ma offra liberi spazi, una prospettiva politica non conservatrice o meramente stabilizzatrice, la lievitazione di valori umani. Una tale società non può essere creata senza l’attiva presenza, in una posizione veramente influente, di coloro per i quali il passato è passato e che sono completamente aperti verso l’avvenire. La richiesta di innovazione comporta naturalmente la richiesta di partecipazione. Essa è rivolta agli altri, ma anche e soprattutto a se stessi: non è solo una rivendicazione, ma anche un dovere e una assunzione di responsabilità. L’immissione della linfa vitale dell’entusiasmo, dell’impegno,

---

del rifiuto dell'esistente, propri dei giovani, nella società, nei partiti, nello Stato, è una necessità vitale, condizione dell'equilibrio e della pace sociale nei termini nuovi ed aperti nei quali in una fase evolutiva essi possono essere concepiti.»

La citazione proposta, tratta dal testo A. MORO, *Scritti e discorsi*, a c. di G. Rossini, presenta una riflessione sul ruolo nella politica dei giovani come linfa vitale di entusiasmo e impegno nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

---

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## M120 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

### PRIMA PARTE

#### Documento

dal "Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017 – 2022"  
(Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)

#### FOCUS ITALIA

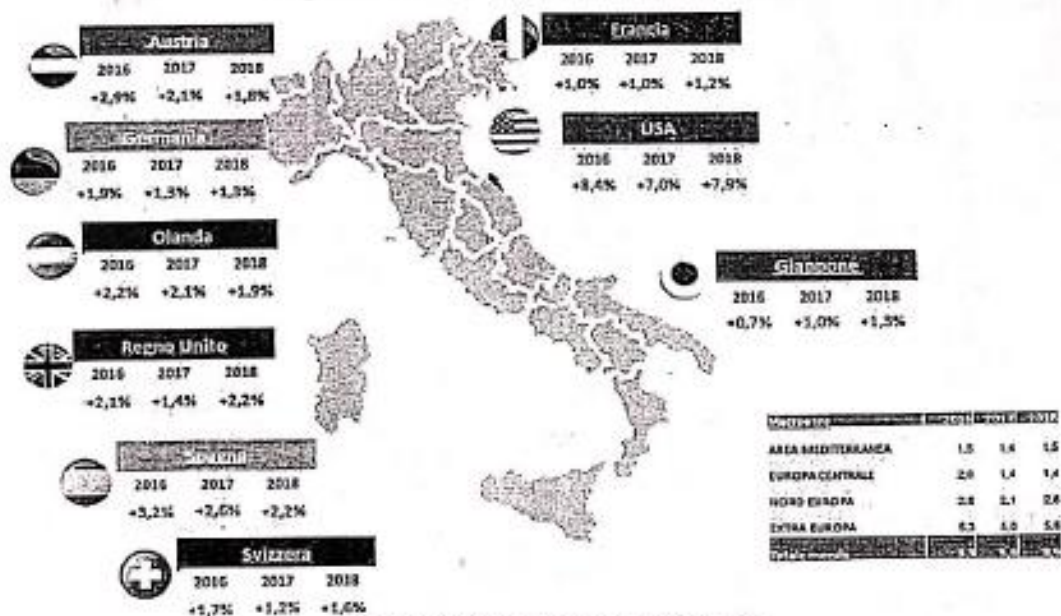
Coerentemente con lo scenario internazionale, anche in Italia il settore turistico ha continuato a registrare risultati positivi nel 2015: i dati degli arrivi complessivi (italiani e stranieri) sul territorio nazionale hanno mostrato una crescita del 3% (109,7 milioni circa) rispetto al 2014 e dell'11% rispetto al 2010. I valori di presenza media, che avevano registrato un decremento costante dal 2001, hanno riportato una piccola inversione di tendenza rispetto all'anno precedente salendo a 3,5 gg e la spesa media pro-capite giornaliera è cresciuta in maniera costante raggiungendo, nel 2015, i 107 euro.

[...]

Il 2015 è stato un anno particolarmente positivo per il turismo straniero in Italia: sono cresciuti di quasi il 4% in valore assoluto i flussi turistici esteri, che hanno speso circa il 5% in più rispetto all'anno precedente.

[...]

Fig. 7 - Turismo internazionale in Italia al 2018



Fonte: Previsioni Confarturismo-CISET/TRIP

## **CRESCE IL TURISMO MORDI E FUGGI**

Di fianco al trend positivo degli arrivi, saliti del 50% tra il 2001 e il 2015, associato anche al vincente connubio tra turismo e cultura, va, nel contempo, segnalato un elemento che impatta negativamente sull'economia turistica nazionale. L'Italia, infatti, pur restando uno dei Paesi più attrattivi per i turisti, ha registrato un decremento della presenza media del turista. I giorni di permanenza media sono infatti diminuiti, passando da 4,1 a 3,6 giorni, nello stesso arco temporale. Si stima che questo abbia comportato un decremento della spesa pro capite, con una perdita quantificabile in 38 miliardi di minori entrate valutarie.

Per contrastare questa dinamica, è necessario ripensare al modello di offerta turistica italiana ponendo al centro il concetto di qualità e, contemporaneamente, valorizzando l'immenso e articolato patrimonio materiale e immateriale che il nostro Paese può offrire. [...]

## **È SUL WEB CHE SI DECIDE E SI ACQUISTA**

La rivoluzione digitale ha interessato il comparto turistico comportando uno stravolgimento completo dei comportamenti dei consumatori, dalla fase di ispirazione fino a quella di consumo stesso del prodotto turistico.

Tra tutti gli utenti che dispongono di un accesso a internet:

- il 91% ha prenotato online almeno un prodotto o un servizio negli ultimi 12 mesi e utilizza i motori di ricerca come principale fonte attraverso cui cercare o pianificare una vacanza;
- il 42% utilizza un device mobile (smartphone, tablet, ecc.) per pianificare, prenotare, informarsi (il 33% nel 2012);
- il 68% ricerca online prima di decidere luogo e modalità del suo viaggio. L'utilizzo di internet si conferma essenziale per il turista:
- nella fase di pianificazione l'80% utilizza internet;
- nella fase di fruizione (una volta a destinazione):
  - (1) il 58% utilizza fonti online per valutare attività e servizi;
  - (2) il 40% crea direttamente nuovo contenuto (e lo condivide).

[...] Da questo punto di vista va considerato come elemento di criticità il ritardo fortissimo che l'Italia sconta nei confronti di quasi tutti i principali competitor rispetto al tema dell'innovazione tecnologica [...]

## **TERRITORIO E PATRIMONIO**

[...]

L'Italia è un Paese che si contraddistingue per la diversità e per la ricchezza dei paesaggi, ciascuno caratterizzato da patrimoni territoriali, ambientali e culturali stratificati nei secoli ed estremamente ricchi di conoscenze, forme, relazioni che ne caratterizzano le qualità specifiche. Il riconoscimento e il dialogo con l'identità dei luoghi e le caratteristiche di ciascun paesaggio devono favorire la produzione di beni materiali esclusivi e distintivi, ad alto valore aggiunto e difficilmente imitabili, di tipo agroalimentare, artigianale, manifatturiero e dei servizi turistici. [...] Le unicità e territorialità del patrimonio sono gli elementi fondanti dei modelli di sviluppo locale in grado di essere competitivi sul mercato globale, anche attraverso la scelta di soluzioni organizzative e di governance più efficienti. [...]

## **IL TURISTA AL CENTRO**

[...]

Il viaggiatore è al centro del sistema di valorizzazione: tutti i servizi e più in generale tutte le condizioni che permettano di trasformare la visita in un'esperienza memorabile vanno orientati alla piena soddisfazione del turista, in modo da spingerlo a tornare e a influenzare, tramite la sua narrazione, nuove persone a visitare il nostro Paese.

Il Piano riconosce che nel mercato attuale i viaggiatori tendono a cercare un'esperienza turistica anziché una semplice destinazione e che gli strumenti di promozione vanno calibrati di conseguenza, in coerenza con le esigenze dei molteplici segmenti e mercati di viaggio [...]



## SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità nel turismo è una strategia di sviluppo economico che ha l'obiettivo di tutelare e valorizzare il patrimonio umano, artistico, ambientale e culturale, ed è motore delle economie avanzate. [...]

La sostenibilità nel turismo integra la gestione di tutte le risorse in modo tale che le esigenze economiche e sociali possano essere soddisfatte coniugandosi con la tutela del paesaggio, della memoria dei luoghi, della cultura locale e dell'ambiente. [...]

(Fonte: [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it))

## CASO AZIENDALE

Il candidato ipotizzi di essere il socio di un'Agenzia Viaggi di piccole dimensioni con attività di dettagliante e di Tour Organizer.

Il candidato predisponga un documento nel quale proponga iniziative per innovare e potenziare l'attività dell'impresa turistica, secondo le seguenti indicazioni concordate con i soci:

- Identifichi – anche con riferimenti al documento sopra riportato – elementi utili alla redazione di un "Business Plan", finalizzato a verificare la validità dell'idea di business che prevede l'ampliamento dell'attività, con particolare attenzione alla creazione di prodotti "incoming", mirati a turisti alla ricerca di testimonianze storiche e prodotti culturali, di eventi artistici ed enogastronomici, di una vacanza attiva.
- Esplori le possibilità di reperire nuove fonti di finanziamento attraverso l'incremento del capitale di rischio, attraverso il capitale di terzi, come pure utilizzando risorse messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione.
- Rediga un "Business Plan" che recepisca l'idea progettuale definita al punto a), sia nella parte di analisi dell'ambiente competitivo che in quella contabile ed economico – patrimoniale.
- Preveda, infine, un evento finalizzato a promuovere un prodotto "incoming", di cui sopra, in collaborazione con l'Organizzazione turistica del territorio.

## SECONDA PARTE

*Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di venti righe, fatta eccezione per tabelle e calcoli.*

È data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola – Lavoro.

- Agenzia di Viaggio dettagliante e Tour Operator: spiega le differenze nelle attività, nella gestione economico-finanziaria e nell'organizzazione.
- Il budget è uno strumento significativo per la gestione dell'impresa. Definisci le funzioni e proponi una sintetica applicazione, utilizzando una Tabella esplicativa.
- Organizza un viaggio studio a Londra per studenti al 4° anno dell'Istruzione Superiore. In particolare, presenta lo studio del viaggio (caratteristiche, motivazioni, richieste dei partecipanti, ...); elabora un sintetico programma e sviluppa la tariffazione dello stesso.
- Come riferito dal documento sopra riportato, il Web Marketing ha modificato in modo significativo le dinamiche del mercato turistico. Riferisci le innovazioni che tu intendi introdurre nella tua Agenzia, con quali obiettivi, tecniche e risultati attesi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## PROPOSTA DI SOLUZIONE

di Roberto Bandinelli e Riccardo Mazzoni

### PRIMA PARTE

L'ampio stralcio del "Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017 – 2022" redatto dal MiBACT, che la traccia propone come documento introduttivo di riferimento, offre senz'altro molti spunti di riflessione per lo sviluppo sia della prima parte - il Caso aziendale - che dei successivi quesiti a scelta.

Partiamo dunque dal *Caso aziendale*.

Al candidato viene proposto di assumere il ruolo di socio di un'Agenzia di viaggi che svolge sia attività di dettagliante sia di Tour organizer.

L'intenzione dei soci di procedere a un ampliamento dell'attività è il presupposto dell'intera situazione aziendale.

Da qui dunque la richiesta di identificare elementi utili alla redazione di un Business Plan, in un primo momento, per poi andare a redigere il documento stesso.

Il Business Plan è infatti il documento che viene redatto di solito quando s'intende far partire una nuova iniziativa imprenditoriale, oppure, come in questo caso, quando s'intende indirizzare l'impresa già operativa lungo nuove linee di sviluppo: ampliamento delle dimensioni, conquista di nuovi mercati, profonda innovazione dei processi produttivi, e simili.

Tutte situazioni, queste, che richiedono l'investimento di capitali freschi, sia apportati dai soci stessi (capitali di rischio), sia capitali a titolo di credito messi a disposizione da parte di terzi finanziatori, privati (di solito le banche) e/o pubblici (enti locali/territoriali, UE, ...). In questo secondo caso (ricorso a terzi) il Business Plan mostra tutta la sua fondamentale importanza quale mezzo di comunicazione delle nuove idee sviluppate dal management dell'impresa, in particolare riguardo: agli obiettivi fissati, al contesto in cui si prevedono di realizzare i nuovi progetti, alle risorse finanziarie necessarie, alle prospettive economico-reddituali che si ritengono concretamente conseguibili, ecc.

Nel caso specifico, l'ampliamento dell'attività, la cui formalizzazione avviene in una fase successiva attraverso il Business Plan, riguarda il progetto di "confezionare" nuovi prodotti "incoming" da proporre a un target dalle caratteristiche abbastanza definite e circoscritte: quei turisti particolarmente attratti dalle testimonianze storiche, dai prodotti culturali e dagli eventi artistici, che amano combinare queste loro esperienze con la scoperta della cultura enogastronomica dei luoghi in cui trascorrono la vacanza.

### Il Business Plan

#### *L'idea imprenditoriale*

L'Agenzia di viaggi di cui il candidato si suppone sia socio, al momento di piccole dimensioni, deve innanzitutto definire con chiarezza quella che è la sua nuova idea d'impresa. Come cioè può avvenire l'ampliamento, l'innovazione e il potenziamento dell'attività.

Nel procedere in tal senso il candidato avrebbe tratto grande vantaggio nel riferire tutta la progettazione dei nuovi prodotti "incoming" ad ambienti o ambiti territoriali di sua diretta conoscenza (quello dove vive, o che conosce bene, magari, per avervi trascorso periodi di soggiorno).

Si può dunque pensare a un centro cittadino, così come a un borgo dalle caratteristiche del tutto particolari.

A tale proposito occorre che un'azienda che opera nel settore del turismo sia sempre attenta alle iniziative che istituzioni nazionali e internazionali assumono nel promuovere, incentivare e valorizzare determinati aspetti di rilievo nei territori. Si pensi, per esempio:

- ✓ che il 2017 è stato decretato con direttiva del MiBACT "Anno dei Borghi Italiani",
- ✓ e che il 2018 è stato designato, con Decisione (UE) 2017/864 del Parlamento europeo e del Consiglio, come "Anno europeo del patrimonio culturale (European Year of Cultural Heritage)".

Sfruttare certe opportunità significa non operare in un'ottica limitata e ridotta quale può essere quella della singola impresa che agisce in maniera del tutto autonoma, bensì entrare in un sistema ben più ampio e articolato, che certo agevola in maniera significativa l'azione anche del singolo operatore.



### **La fattibilità**

Supponiamo che l'Agenzia di cui si tratta svolga la propria attività in un ambito territoriale in cui vi siano vari centri, più o meno grandi, dotati di un patrimonio naturalistico, umano, culturale, artistico, da valorizzare.

Progettare nuovi prodotti turistici impostati sull'accoglienza in centri con queste caratteristiche presuppone un'attenta riflessione su determinati aspetti critici, come: una maggiore analisi e articolazione dei target di riferimento, e un accurato studio dell'ambiente competitivo.

Relativamente all'articolazione dei target si può pensare di diversificare i nuovi prodotti in base alle esigenze specifiche di ciascun segmento di potenziali clienti. La diversificazione può avvenire tenendo conto:

- ✓ delle attese riguardo agli aspetti più tipici del centro o dei centri meta del soggiorno: possibilità di proposte culturali (musei, mostre, ecc.), riscontro di avvenimenti storici nelle architetture ancora esistenti, tradizioni artigianali, tradizioni enogastronomiche;
- ✓ delle esigenze riguardo alla sistemazione e al trattamento: occorre dunque poter soddisfare le richieste di coloro che preferiscono l'hotel, ma anche altre esigenze, come la sistemazione in strutture ricettive un po' più tipiche: un B&B caratteristico, oppure un agriturismo;
- ✓ della durata del soggiorno; c'è chi è ancora disposto a trascorrere un soggiorno di durata settimanale, ma molti, come si desume anche dal "Piano strategico ..." proposto dalla traccia, dedicano a tale esperienza un numero di giorni più ridotto, magari il cosiddetto "fine settimana lungo" o un "ponte lungo"; nel documento si legge infatti che, nell'arco di tempo analizzato, "i giorni di permanenza media sono diminuiti, passando da 4,1 a 3,6 giorni ...".

Riguardo invece all'ambiente competitivo in cui l'azienda si trova a operare, è opportuno che questo sia conosciuto e analizzato in maniera da individuare sia le imprese concorrenti, con la loro azione strategica di mercato, sia le altre forze prevalenti (demografiche, economico-finanziarie, socio-culturali, politiche); ciò in modo da definire le modalità più efficaci di competizione con le prime e di interazione con le altre.

### **Il piano aziendale**

Il piano aziendale si suddivide in piani più specifici, settoriali o di funzione, in genere in un'ottica di medio periodo (tre/cinque anni). Il numero e l'articolazione di questi documenti dipende dalle dimensioni dell'impresa e dalla complessità dei suoi processi produttivi. Nel caso in esame, essendo l'agenzia di viaggi un'impresa di piccole dimensioni, i piani elaborati possono essere limitati ai seguenti:

- ✓ il *piano degli investimenti* necessari a realizzare il progetto; in tale piano si definiscono le risorse materiali e immateriali da acquisire, e la distribuzione temporale di tali acquisizioni;
- ✓ il *piano finanziario*, con cui si quantificano le risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attività programmata; si stabiliscono quindi le modalità per reperire tali risorse:
  - apporto di capitali di rischio; in questo caso può essere anche presa in considerazione la modifica della forma legale dell'impresa, per esempio passaggio da società di persone in società di capitali;
  - ricorso a capitale di credito; relativamente a questo, oltre a individuare i possibili soggetti a cui presentare la richiesta, occorre definire il costo e i tempi di rimborso;
- ✓ il *piano economico-reddituale*; con esso si definisce, per gli esercizi in cui si articola il periodo di riferimento, il *Valore della produzione*, i *Costi della produzione*, fino a stabilire il *Reddito d'esercizio* previsionale;
- ✓ il *piano patrimoniale*, che nel definire gli impieghi e le fonti nell'arco di tempo considerato, tiene conto di quanto contenuto nei piani precedenti: degli investimenti, finanziario, economico-reddituale.

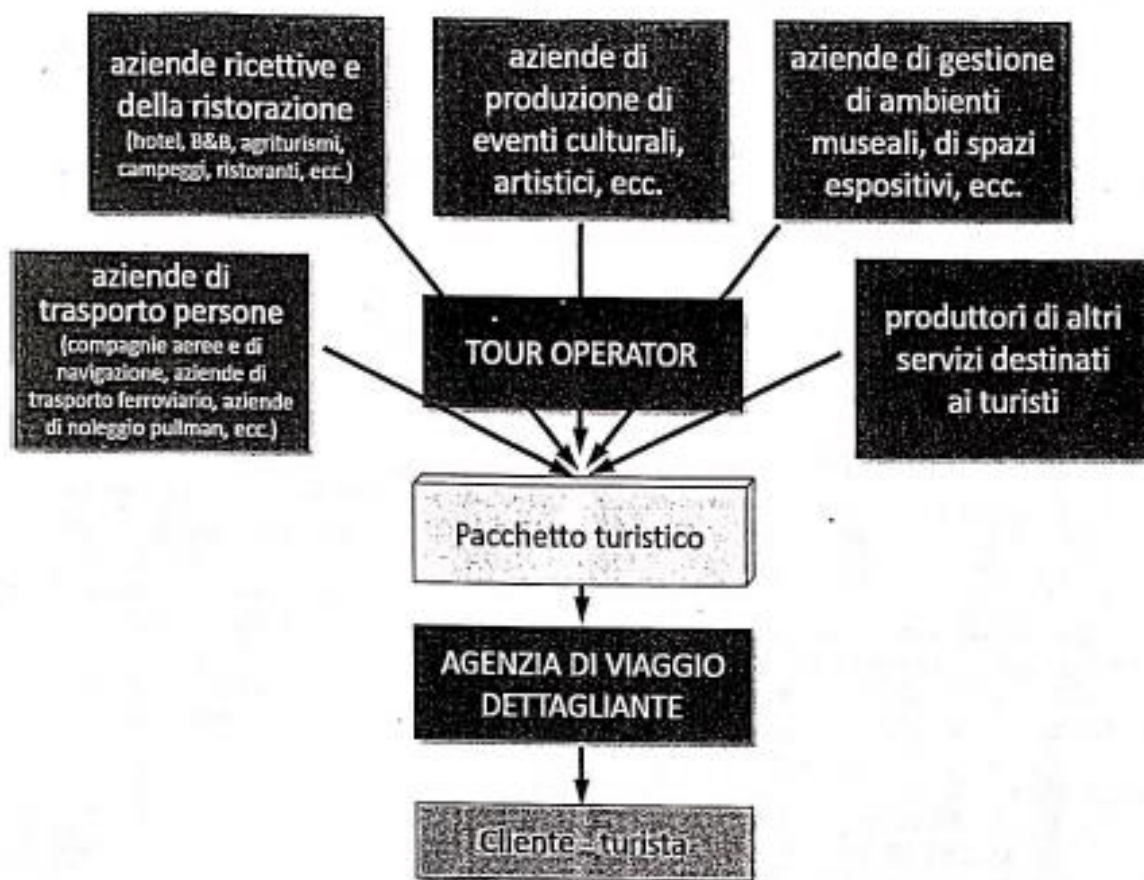
## **SECONDA PARTE**

### **Punto 1**

In questo primo punto la traccia chiede il confronto fra due delle principali imprese che operano nel settore turismo: l'Agenzia di viaggio dettagliante, e il Tour operator. È evidente che si tratta di operatori dalle caratteristiche abbastanza diverse, ma la cui attività è strettamente interconnessa.

Il Tour operator svolge attività di produzione di "pacchetti turistici", vale a dire viaggi organizzati che comprendono, in un unico prodotto (il "pacchetto"), un insieme di servizi turistici: di trasporto e accoglienza, ricettivi, della ristorazione, culturali e di svago, ecc.

Il T.O. svolge un proprio processo produttivo che può essere così schematizzato:



È dunque l'Agenzia di viaggio dettagliante che si trova, di solito, a diretto contatto con il consumatore finale dei servizi turistici: quindi con il turista/cliente.

In sintesi: mentre il tour operator "confeziona" pacchetti turistici e occasioni di viaggio, è l'Agenzia di viaggio dettagliante che si occupa di collocarli sul mercato dunque venderli, ottenendo per questo un compenso dal T.O. sotto forma di provvigione.

## Punto 2

Il *budget* può essere definito come uno strumento di programmazione, di solito con limite temporale corrispondente all'anno, espresso in termini monetari, mediante il quale il management fissa determinati obiettivi aziendali e assume la responsabilità del loro conseguimento.

Si parla di *budget aziendale* quando si è in presenza di un programma che riguarda l'azienda nel suo complesso.

Altri *budget* sono invece *settoriali* o *di funzione*, se definiscono gli obiettivi da conseguire, e le risorse necessarie, relativamente a un determinato aspetto della gestione aziendale.



Il T.O. svolge un proprio processo produttivo che può essere così schematizzato:



È dunque l'Agenzia di viaggio dettagliante che si trova, di solito, a diretto contatto con il consumatore finale dei servizi turistici: quindi con il turista/cliente.

In sintesi: mentre il tour operator "confeziona" pacchetti turistici e occasioni di viaggio, è l'Agenzia di viaggio dettagliante che si occupa di collocarli sul mercato dunque venderli, ottenendo per questo un compenso dal T.O. sotto forma di provvigione.

#### Punto 2

Il *budget* può essere definito come uno strumento di programmazione, di solito con limite temporale corrispondente all'anno, espresso in termini monetari, mediante il quale il management fissa determinati obiettivi aziendali e assume la responsabilità del loro conseguimento.

Si parla di *budget aziendale* quando si è in presenza di un programma che riguarda l'azienda nel suo complesso.

Altri *budget* sono invece *settoriali* o *di funzione*, se definiscono gli obiettivi da conseguire, e le risorse necessarie, relativamente a un determinato aspetto della gestione aziendale.



---

E il sito Web dev'essere tale da risultare ottimizzato sia per le postazioni fisse di accesso sia per i *device mobile*.

Un'efficace azione di Web Marketing deve tuttavia tenere conto di tecniche e strumenti particolari, come:

- il *Search Engine Marketing* (SEM), un insieme di strategie che possono permettere di ottenere un posizionamento favorevole nei motori di ricerca; si tratta dunque di riuscire a intercettare verso il sito, attraverso i motori di ricerca, il più alto numero possibile di visitatori concretamente interessati ai a quanto il sito propone;
- il *Search Engine Optimization* (SEO), cioè tutte quelle attività il cui scopo è ottimizzare un sito Web in funzione dei motori di ricerca;
- il *Direct Email Marketing* (DEM), si tratta di azioni mirate a diffondere, mediante messaggi e email, informazioni commerciali e promozionali dell'azienda a target attentamente individuati;
- il *Social Media Marketing* (SMM), mediante il quale si garantisce un contatto continuo con tutti i soggetti interessati, attraverso profili personalizzati nei principali Social Network (Facebook, Youtube, Google+, Twitter ecc.), oppure un blog aziendale.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</b>	<b>I</b>	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	<b>0.50 - 1</b>	
	<b>II</b>	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	<b>1.50 - 2.50</b>	
	<b>III</b>	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	<b>3 - 3.50</b>	
	<b>IV</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	<b>4 - 4.50</b>	
	<b>V</b>	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	<b>5</b>	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</b>	<b>I</b>	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	<b>0.50 - 1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	<b>1.50 - 2.50</b>	
	<b>III</b>	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	<b>3 - 3.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	<b>4 - 4.50</b>	
	<b>V</b>	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	<b>5</b>	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	<b>I</b>	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	<b>0.50 - 1</b>	
	<b>II</b>	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	<b>1.50 - 2.50</b>	
	<b>III</b>	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	<b>3 - 3.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	<b>4 - 4.50</b>	
	<b>V</b>	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	<b>5</b>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera</b>	<b>I</b>	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	<b>0.50</b>	
	<b>II</b>	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	<b>1</b>	
	<b>III</b>	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>1.50</b>	
	<b>IV</b>	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	<b>2</b>	
	<b>V</b>	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	<b>2.50</b>	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	<b>I</b>	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	<b>0.50</b>	
	<b>II</b>	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	<b>1</b>	
	<b>III</b>	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	<b>1.50</b>	
	<b>IV</b>	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	<b>2</b>	
	<b>V</b>	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	<b>2.50</b>	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

---

**ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 45 DEL 09 MARZO 2023**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

***Tabella – Credito scolastico complessivo – Allegato A D.lgs 62/2017***

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2022-2023

quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019

Indicatori generali max 60p.	Descrittori	Punteggio
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>originali ed eccellenti</b>	<b>10</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>chiare e adeguate</b>	<b>8-9</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>semplici e lineari</b>	<b>6-7</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <b>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</b>	<b>4-5</b>
	Il testo risulta <b>disorganico e a tratti mancante</b> nella pianificazione e nell'ideazione di base	<b>2-3</b>
	Il testo risulta <b>completamente mancante</b> di pianificazione e nell'ideazione di base. <b>L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	<b>1</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da <b>un'eccellente coesione e chiarezza</b> espositiva con <b>argomentazioni coerenti ed originali</b>	<b>10</b>
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <b>coeso</b> e adeguatamente fondato su <b>chiare relazioni logiche</b>	<b>8-9</b>
	Il testo presenta uno sviluppo <b>coerente ma a tratti incerto</b> in alcune le sue parti	<b>6-7</b>
	Il testo è <b>poco coerente e le argomentazioni a volte sono slegate o contraddittorie</b> tra loro	<b>4-5</b>
	Il testo si presenta <b>disorganico e sconnesso</b>	<b>2-3</b>
	La coesione e la coerenza del testo sono <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</b>	<b>1</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Bagaglio lessicale <b>ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico</b>	<b>10</b>
	Bagaglio lessicale <b>appropriato ed efficace</b>	<b>8-9</b>
	Bagaglio lessicale <b>essenziale, con lievi improprietà</b>	<b>6-7</b>
	Lessico <b>ripetitivo</b> con presenza di <b>diverse improprietà</b> linguistiche	<b>4-5</b>
	Lessico <b>inadeguato</b> usato spesso in maniera <b>gravemente impropria</b>	<b>2-3</b>
	Lessico <b>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Correttezza grammaticale <b>ineccepibile. Uso impeccabile</b> della punteggiatura	<b>10</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>efficace e corretta</b> .	<b>8-9</b>
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <b>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</b>	<b>6-7</b>
	<b>Errori</b> di morfologia e sintassi scorretta <b>in più punti</b> . Punteggiatura <b>approssimativa</b>	<b>4-5</b>
	<b>Errori diffusi e gravi a tutti i livelli</b> . Punteggiatura scorretta e a tratti <b>inesistente</b>	<b>2-3</b>
	<b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze <b>precise, approfondite ed ampiamente articolate</b> . Riferimenti culturali <b>eccellenti</b>	<b>10</b>
	Conoscenze <b>pertinenti ed esaurienti. Opportuni</b> riferimenti culturali	<b>8-9</b>
	Conoscenze <b>essenziali globalmente corrette. Adeguati</b> i riferimenti culturali	<b>6-7</b>
	Conoscenze <b>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</b> di riferimento culturale	<b>4-5</b>
	Conoscenze <b>frammentarie e superficiali</b> così come i riferimenti culturali	<b>2-3</b>
	Conoscenze e riferimenti culturali <b>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta, organica e puntuale</b> . <b>Originali</b> le valutazioni personali	<b>10</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta ed organica</b> . Valutazioni personali <b> motivate ed approfondite</b>	<b>8-9</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>corretta</b> . Valutazioni personali <b>chiare e pertinenti</b> .	<b>6-7</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>superficiale</b> . Alcune <b>considerazioni</b> sviluppate <b>non sono pertinenti</b> alla traccia	<b>4-5</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>non appropriata</b> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <b>scarsi o solo accennati</b>	<b>2-3</b>
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <b>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>

### Tipologia A

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> <small>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</small>	Rispetto <b>completo ed esaustivo</b> delle richieste poste dalla consegna .	<b>10</b>
	Rispetto <b>rigoroso ed efficace</b> delle richieste poste dalla consegna	<b>8-9</b>
	Rispetto <b>pertinente</b> ma <b>con qualche incompletezza</b> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	<b>6-7</b>
	Rispetto <b>approssimativo e parziale</b> delle richieste della consegna	<b>4-5</b>
	Molti vincoli alla consegna <b>ignorati o sono poco pertinenti</b>	<b>2-3</b>
	Consegna <b>scarna, non pertinente</b> o del tutto <b>mancante</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in profondità</b>	<b>10</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo <b>completo ed articolato</b>	<b>8-9</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi nelle loro linee generali</b>	<b>6-7</b>
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <b>compresi in modo parziale e superficiale</b>	<b>4-5</b>
	Il testo è stato <b>compreso solo in minima parte</b> ed il suo <b>significato in più punti</b> è stato <b>frainteso</b>	<b>2-3</b>
	Il testo <b>non è stato compreso in molte delle sue parti. L'elaborato è stato consegnato in bianco</b>	<b>1</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale,</b>	<b>Eccellente</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Completa conoscenza delle strutture retoriche</b>	<b>10</b>
	<b>Ampia</b> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <b>Conoscenza approfondita</b> delle figure retoriche	<b>8-9</b>
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica <b>chiara ed esauriente</b>	<b>6-7</b>

<i>sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta <i>parzialmente e con imprecisioni</i>	4-5
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica <i>disorganica e con errori diffusi</i>	2-3
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica <i>completamente inadeguata. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1
<i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i>	<i>Eccellenti</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali	10
	<i>Approfondita e pertinente</i> capacità di interpretazione. Contestualizzazione <i>ampia ed efficace</i>	8-9
	Interpretazione <i>essenziale ma corretta</i> del testo; <i>discrete</i> capacità di contestualizzazione	6-7
	Interpretazione <i>superficiale</i> e <i>approssimativa</i> del testo	4-5
	Il testo è stato interpretato <i>in maniera insicura ed inadeguata</i>	2-3
	Il testo <i>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1

## Tipologia C

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</b>	Il testo rispetta in maniera <b>eccellente</b> la traccia . Il titolo è <b>originale e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>certosina ed accurata</b> .	12
	<b>Ottima</b> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo è <b>coerente e molto efficace</b> . La parafrasi (se presente) è <b>accurata</b> .	10-11
	Il testo è <b>pertinente</b> rispetto alla traccia . Il titolo è <b>corretto</b> . La parafrasi (se presente) è <b>efficace</b>	8-9
	Il testo è <b>adeguato</b> nello sviluppo. La parafrasi (se presente) è <b>efficace ma non completamente incisiva</b>	6-7
	Il testo è <b>a tratti incongruente</b> rispetto alla traccia. Il titolo <b>non troppo opportuno</b> . La parafrasi (se presente) è <b>a tratti inefficace</b> .	4-5
	Il testo <b>manca di coerenza</b> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo e nella parafrasi (se presente)	2-3
	Il testo <b>non presenta alcuna coerenza</b> rispetto alla traccia. Il titolo <b>manca</b> , così come la parafrasi. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Eccellente</b> capacità espositiva e <b>piena consapevolezza</b> nello sviluppo lineare dei dati.	14
	<b>Buona</b> capacità espositiva; anche i dati sono <b>ben organizzati</b> nello sviluppo	12-13
	<b>Discreta</b> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <b>consapevolezza e chiarezza</b>	10-11
	I dati sono disposti con <b>semplicità, chiarezza e consapevolezza</b> . L'esposizione è <b>adeguata</b> allo sviluppo	8-9
	<b>Alcune imperfezioni</b> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6-7
	<b>Numerose imperfezioni</b> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <b>inconsistente</b>	4-5
	L'esposizione presenta <b>molte incongruenze</b> . Alcuni dati sono <b>solo accennati</b>	2-3
I dati sono enumerati <b>senza alcun ordine</b> e <b>senza</b> che ne sia fornita <b>un'analisi coerente</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Eccellente</b> articolazione delle conoscenze, sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	<b>Originale</b> l'articolazione delle conoscenze . <b>Pertinenti, corretti ed articolati</b> i riferimenti culturali	12-13
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <b>sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti e coerenti</b>	10-11
	L'articolazione delle conoscenze è <b>corretta e adeguatamente motivata</b> . I riferimenti culturali sono <b>pertinenti</b>	8-9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <b>parzialmente corretti ed articolati</b>	6-7
	Le conoscenze sono <b>poco articolate</b> . I riferimenti culturali <b>non sempre pertinenti</b>	4-5
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>inadeguati</b> e loro articolazione è <b>disomogenea</b>	2-3
Conoscenze e riferimenti culturali sono <b>del tutto inadeguati</b> . <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	

## Tipologia B

Indicatori specifici max 40p	Descrittori	Punteggio
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Individuazione <b>chiara, corretta, completa ed originale</b> della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione <b>corretta e completa</b> della tesi e degli snodi argomentativi	10-11
	Individuazione <b>efficace ed adeguatamente articolata</b> della tesi e delle argomentazioni	8-9
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni <b>adeguata</b>	6-7
	<b>Parziale</b> individuazione della tesi e <b>difficoltà a rilevare</b> le argomentazioni proposte	4-5
	<b>Confusionaria</b> individuazione della tesi e <b>mancata rilevazione</b> degli snodi argomentativi	2-3
	<b>Mancata</b> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>Eccellente, complesso e razionale</b> il percorso ragionativo . Uso <b>impeccabile</b> dei connettivi	14
	<b>Ampio, coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo. Uso <b>corretto e logico</b> dei connettivi	12-13
	<b>Coerente ed esaustivo</b> il percorso ragionativo . Uso <b>adeguato e corretto</b> dei connettivi	10-11
	<b>Adeguato, seppur molto semplice</b> , il percorso ragionativo. <b>Adeguato</b> l'uso dei connettivi	8-9
	<b>Approssimativo e schematico</b> il percorso ragionativo . <b>Incerto in alcuni punti</b> l'uso dei connettivi	6-7
	<b>Frammentario ed incompleto</b> il percorso ragionativo. <b>Incerto in molti punti</b> l'uso dei connettivi	4-5
	<b>Del tutto incoerente e incompleto</b> il percorso argomentativo. Uso <b>errato</b> dei connettivi	2-3
<b>Piena incapacità</b> di sostenere un percorso argomentativo. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione personale <b>eccellente</b> , sostenuta con <b>congruenza e sicurezza</b> . <b>Impeccabili</b> i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale <b>originale</b> e sostenuta con <b>sicurezza</b> . <b>Validi</b> i riferimenti culturali.	12-13
	Argomentazione personale caratterizzata da <b>adeguata sicurezza e correttezza</b> . I riferimenti culturali utilizzati sono <b>coerenti</b>	10-11
	Argomentazione personale sostenuta con <b>semplicità e correttezza</b> anche nei riferimenti culturali	8-9
	Argomentazione <b>superficiale</b> . <b>Imprecisi</b> riferimenti culturali	6-7
	Argomentazione <b>scarsa</b> . <b>Scarni e poco opportuni</b> i riferimenti culturali	4-5
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <b>non sono corretti</b>	2-3
<b>Non si evidenzia alcuna capacità</b> di argomentazione. <b>Assenti</b> i riferimenti culturali. <b>L'elaborato è consegnato in bianco</b>	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

$$\text{Es. } 89:5 = 17.8 > 18$$

$$92:5 = 18.4 > 18$$

---

<i><b>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</b></i>	<u>      </u> /20	<b>PARTE GENERALE</b>	
		<b>PARTE SPECIFICA</b>	
		<b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b>	



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondamentali della disciplina		
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3,00 – 4,00	.....4
<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici tra le diverse conoscenze	2,50	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenza superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento tra le diverse conoscenze	1,00 – 2,00	
<b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi dei documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione del business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami tra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5,00 – 6,00	.....6
<b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,50 – 4,50	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami tra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1,00 – 3,00	
<b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia., coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5,00 – 6,00	.....6
<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,50 – 4,50	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente ma con alcuni errori anche gravi	1,00 – 3,00	
<b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di organizzare, di collegare e di sintetizzare informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3,00 – 4,00	.....4
<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,50	
<b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1,00 – 2,00	
<b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
<b>TOTALE</b>		...../20

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA:** *Lingua e letteratura italiana*

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** N. 91

**Classe V G Turismo**

**DOCENTE :** Professoressa Iolanda CRISTIANO

### **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico:*

**LIBRO DI TESTO:** Guido Armellini ecc., *“Con altri occhi – Comprendere, analizzare, argomentare Edizione Rossa Plus” -Tomo 3A e 3B “Il secondo Ottocento” “Dal Novecento a oggi”*, Zanichelli editore.

Documenti e fonti storico-letterarie;

mappe concettuali, sintesi;

link a risorse multimediali di approfondimento;

Lim.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata:*

Lezione frontale;

*Cooperative Learning;*

*Flipped classroom;*

*Debate - Brain storming;*

*Problem solving;*

*Peer-Tutoring;*

Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti).

Verifiche orali;

domande stimolo durante la lezione.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione breve e lunga;

testi delle diverse tipologie della prima prova dell'esame di maturità;

analisi di testi narrativi, poetici e teatrali.

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Recupero in itinere per gli allievi in difficoltà.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

##### **Conoscenze**

- ✓ Conoscere le principali correnti letterarie, il pensiero, la poetica e lo stile degli autori del secondo Ottocento e del Novecento;
- ✓ Conoscere le principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici;
- ✓ Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi di un testo in prosa;
- ✓ Conoscere le peculiarità strutturali delle varie tipologie di scrittura e le loro fasi di elaborazione;
- ✓ Conoscere, con la giusta consapevolezza, la complessità del mondo del reale, acquisendo informazioni su idee, simboli, ricerche e scoperte che hanno segnato la società contemporanea.

##### **Capacità**

- ✓ Saper leggere, comprendere ed interpretare il contenuto dei testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato;
- ✓ Saper formulare un giudizio critico su autori e testi studiati;
- ✓ Saper analizzare l'opera dal punto di vista contenutistico e stilistico.
- ✓ Saper utilizzare il registro formale ed i linguaggi specifici;
- ✓ Saper produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni;
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- ✓ Saper cogliere il rapporto tra fatti storici e produzione letteraria.

##### **Competenze**

- ✓ Saper comprendere e decodificare un testo, letterario e non, contestualizzandolo in un quadro di confronti e di relazioni storico-letterarie;
- ✓ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti sostenendo una propria tesi, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui;
- ✓ Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;
- ✓ Educare alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili;
- ✓ Saper comporre diverse tipologie testuali: analisi del testo, testo argomentativo, testo tipologia C esame di maturità;
- ✓ Progettare;
- ✓ Collaborare e partecipare.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

### Produzione testuale.

- ✓ Produzione testuale relativa alla nuova tipologia di prima prova.
- ✓ Simulazione prima prova.
- ✓ Il testo espositivo/argomentativo.
- ✓ L'analisi del testo poetico e narrativo. (figure retoriche principali e aspetti essenziali del testo narrativo).
- ✓ Stesura di sintesi e mappe concettuali.

### MODULO 1:

#### Il Romanticismo

##### **Alessandro Manzoni:**

- ✓ Poetica e opere;
- ✓ Analisi del testo poetico: Ode "*Il 5 maggio*"
- ✓ Riferimenti storici alla vita di Napoleone Bonaparte

##### **Giacomo Leopardi:**

- ✓ Poetica e opere.

### MODULO 2:

#### Il Secondo Ottocento: Naturalismo e Verismo

- ✓ Contesto storico;
- ✓ Ideologia e cultura.

**Realismo e Naturalismo** (Flaubert e Zola). Collegamenti con il realismo in storia dell'arte.

- ✓ **Caratteri generali del Verismo:** il contesto storico e culturale, i temi e lo stile.

##### **Federico De Roberto:**

- ✓ Lettura e analisi del testo: "*Il parto di Chiara*" tratto dal romanzo "*I Viceré*".
- ✓ Il senso negativo della storia, il fallimento del Risorgimento italiano.

##### **Giovanni Verga:**

- ✓ Riferimenti essenziali alla vita e alla produzione letteraria dalle opere tardoromantiche alla svolta verista.
- ✓ I manifesti di poetica: lettera-prefazione a "*L'amante di Gramigna*", la novella "*Fantasticheria*", prefazione a "*I Malavoglia*". Indicazioni generali.
- ✓ Lettura e analisi di alcune novelle tratte da: "*Vita dei campi*" e "*Novelle rustiche*":
- ✓ "*Rosso Malpelo*": l'esclusione e il lavoro minorile. La tecnica dello "*straniamento*".
- ✓ "*Nedda*": *il tema dell'esclusione; il mancato rispetto della tecnica dell'impersonalità.*

### MODULO N. 3

#### Il Secondo Ottocento: Natura e paesaggio nella poesia del Novecento.

##### **Estetismo e Decadentismo**

**Caratteri generali del Decadentismo:** il contesto storico e culturale, i temi e lo stile.

- ✓ Le interpretazioni del Decadentismo: il problema del giudizio di valore e quello della periodizzazione.

**Giovanni Pascoli:** Riferimenti essenziali alla vita e alla produzione letteraria.

- ✓ Riferimenti alla poetica dell'autore: il concetto di "nido", la poetica del "fanciullino", il simbolismo, il frammentismo- impressionista (collegamento con gli impressionisti in storia dell'arte), il concetto di natura come mistero e morte, la sperimentazione retorica: l'analogia e la sinestesia.
- ✓ Lettura e analisi delle liriche: "Novembre"; "X agosto"; lettura e analisi del brano: "Il fanciullo che è in noi" (Il fanciullino cap. I e III).

**Gabriele D'Annunzio:** riferimenti essenziali alla vita e alla produzione letteraria.

- ✓ Contestualizzazione con il periodo storico: prima guerra mondiale e impresa di Fiume.
- ✓ Riferimenti alla poetica dell'autore: il concetto di estetismo, di superuomo, di panismo e di visione antropomorfa della natura.
- ✓ Lettura e analisi delle liriche: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto".

#### **MODULO 4:**

##### **Il Novecento: Il nuovo romanzo e la crisi dell'uomo contemporaneo**

- ✓ Il romanzo del Novecento: struttura "aperta" e nuove tematiche - l'inconscio, la nevrosi, la crisi dell'identità, l'inefficienza.

**Luigi Pirandello:** riferimenti essenziali alla vita e alla produzione letteraria.

- ✓ Riferimenti alla poetica dell'autore: il concetto di umorismo come sentimento del contrario, il contrasto forma-vita, la personalità molteplice desunta da Binet, il relativismo dei valori, il concetto di teatro nel teatro o metateatro.
- ✓ Lettura del saggio: "Umorismo" (L'umorismo) La definizione di sentimento del contrario, i misteri e le contraddizioni della personalità, il concetto di maschera.
- ✓ Lettura approfondita dei brani tratti da "Il Fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis" "Io sono il Fu Mattia Pascal"(CAP.VIII), **(Si presume di svolgere l'argomento entro il termine delle attività didattiche).**

**Italo Svevo:** riferimenti essenziali alla vita e alla produzione letteraria. **(Si presume di svolgere l'argomento entro il termine delle attività didattiche).**

- ✓ Riferimenti alla poetica dell'autore: i modelli di riferimento - Darwin la lotta per la vita, Schopenhauer e la volontà inconsistente, Freud e la psicoanalisi come strumento conoscitivo e non come terapia, il tema dell'inefficienza, il concetto di salute e malattia.
- ✓ "La coscienza di Zeno": struttura e trama. Lettura dei brani: "Il fumo", "Il funerale mancato": la dichiarazione di guarigione del protagonista, la visione pessimistica del progresso dell'uomo, la previsione di una catastrofe che ripristinerà la salute sulla Terra.

#### **MODULO 5:**

##### **Le avanguardie del Novecento**

**Giuseppe Ungaretti:** riferimenti essenziali alla vita e alla produzione letteraria.

- ✓ Lettura e analisi di brani delle opere più significative;
- ✓ Lettura e analisi della lirica: “*I fiumi*”.
- ✓ Caratteri generali del Futurismo. (collegamenti con il Futurismo in storia dell’arte: Boccioni.
- ✓ Collegamenti con il Futurismo: gli autori e aspetti della poetica.
- ✓ Contestualizzazione con il periodo storico: Prima guerra mondiale, le trincee.

**Filippo Tommaso Marinetti:** Lettura e analisi della lirica: “*All’automobile da corsa*”. (tema della natura)

**Eugenio Montale:** riferimenti essenziali alla vita e alla produzione letteraria.

- ✓ Lettura e analisi della lirica: “*Merigiare pallido e assorto*”.
- ✓ Collegamenti con la pittura metafisica di Giorgio De Chirico: “*Le muse inquietanti*”.

**Il Neorealismo:** caratteri generali. **(Si presume di svolgere l’argomento entro il termine delle attività didattiche).**

### **MODULO 6:**

#### **Educazione civica: Modulo “Parole di (in) libertà”**

**Approfondimento sul Cyberbullismo.** Realizzazione di un lavoro multimediale sul Cyberbullismo con riferimenti alle attuali normative.

### **MODULO 7:**

#### **Progetto “Il Suono dei libri”**

Letture del romanzo: “*Cosa rimane dei nostri amori*” di Olimpio Talarico. Partecipazione all’incontro con l’autore con la lettura di alcuni brani significativi e la formulazione di domande sulle principali tematiche del romanzo.

**Unità di apprendimento 1:** “*La comunicazione - Linguaggio, scopi e funzioni*”.

**Unità di apprendimento 2:** “*Turismo accessibile e sostenibile*”.

Visione del film “*Dante*” di Pupi Avati.



## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA:** *Storia*

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** N 51

**Classe** V G Turismo

**DOCENTE :** Professoressa Iolanda CRISTIANO

### **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico:*

#### **LIBRO DI TESTO:**

Giovanni Di Luna – Marco Meriggi, “*La rete nel tempo – Il Novecento e gli anni duemila*” tomo 3, Pearson - Paravia.

Documenti e fonti storico-letterarie;

mappe concettuali, sintesi;

link a risorse multimediali di approfondimento, archivi multimediali.

Lim.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata:*

Lezione frontale;

*Cooperative Learning;*

*Flipped classroom;*

*Debate - Brain storming;*

*Problem solving;*

*Peer-Tutoring;*

Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti).

Interrogazione breve;

domande stimolo durante la lezione;

mappe concettuali.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione breve e lunga;  
Utilizzo di fonti storiche multimediali;  
Realizzazione di presentazioni in PowerPoint;  
Ricerche.

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Recupero in itinere per gli allievi in difficoltà.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

##### **Conoscenze**

- ✓ Conoscere i fenomeni storici distinguendo personaggi, avvenimenti, relazioni;
- ✓ Conoscere gli aspetti politici, economici, sociali e culturali dei fatti storici presi in esame;
- ✓ Saper collocare nello spazio e nel tempo gli argomenti studiati.

##### **Competenze**

- ✓ Approfondire la relazione di causa-effetto;
- ✓ Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

##### **Capacità**

- ✓ Saper utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite;
- ✓ Saper operare confronti tra i fatti storici studiati e l'attualità;
- ✓ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti sostenendo una propria tesi, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **MODULO 1:**

##### **Processo di unificazione italiana**

- ✓ Le rivolte costituzionali della "*primavera dei popoli*";
- ✓ Il Quarantotto italiano e le idee del Risorgimento;
- ✓ La nascita del regno di Italia;

- ✓ Destra e sinistra storica.

## **MODULO 2:**

### **L'affermazione della società borghese e industriale**

- ✓ La nascita della borghesia;
- ✓ L'espansione del sistema industriale;
- ✓ La nascita del socialismo.

## **MODULO 3:**

### **Guerra e rivoluzioni**

- ✓ Scenari di inizio secolo: le origini della società di massa, l'imperialismo, l'età giolittiana;
- ✓ La prima guerra mondiale;
- ✓ Lo scenario del dopoguerra;
- ✓ La crisi del 1929.

## **MODULO 4:**

### **L'età dei totalitarismi**

- ✓ Dalla rivoluzione russa allo stalinismo;
- ✓ Fascismo;
- ✓ Nazismo.

## **MODULO 5:**

### **Il mondo durante la seconda guerra mondiale**

- ✓ Le premesse della seconda guerra mondiale;
- ✓ La seconda guerra mondiale;
- ✓ Lo sterminio degli Ebrei;
- ✓ La Resistenza;
- ✓ La conclusione del conflitto.

## **MODULO 6:**

### **Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento (Si presume di svolgere l'argomento entro il termine delle attività didattiche).**

- ✓ Inizio della guerra fredda;
- ✓ L'Urss e il blocco sovietico;
- ✓ La caduta del muro di Berlino;
- ✓ Il Sessantotto e la contestazione;
- ✓ Il crollo dell'URSS.

## **MODULO 7:**

### **Educazione civica - MODULO: “Parole di (in) libertà”**

- ✓ Approfondimento sulla libertà di parola e sui mass media durante il fascismo:  
“*Il Fascismo e le libertà negate*” Realizzazione di un lavoro multimediale di titolo: “*Il Fascismo e le libertà negate*”.

**Unità di apprendimento 1:** “*La comunicazione - Linguaggio, scopi e funzioni*”.

**Unità di apprendimento 2:** “*Turismo accessibile e sostenibile*”.

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: INGLESE**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: (al 15 maggio) 63**

**DOCENTE : SUPPA ANNA MARIA**

### **TESTI E MATERIALI:**

LIBRO DI TESTO: GO TRAVELLING – ED. VALMARTINA INTEGRAZIONE DA ALTRI TESTI DI NATURA TURISTICA: BEYOND BORDERS: TOURISM IN A CHANGING WORLD – ED. VALMARTINA EXPLORE-TRAVEL AND TOURISM-ED.LA SPIGAUSO DI SMARTPHONE, TABLET, LETTORE CD, USO DI PIATTAFORMA DIDATTICA DIGITALE CLASSROOM.MATERIALI INTERATTIVI SU YOUTUBE, PINTEREST E SITI DI NATURA TURISTICA.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

COMMUNICATIVE APPROACH, CONTENT BASED LEARNING, COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

VERIFICHE A CARATTERE FORMATIVO NEL CORSO DI SVOLGIMENTO NELLE SINGOLE UNITA;ROLE PLAYS, RAFFORZAMENTO E MEMORIZZAZIONE DEL LESSICO STUDIATO, DOMANDE APERTE E COMPrensione ORALE.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) VERIFICHE DI TIPO SOMMATIVO ALLA FINE DI OGNI MODULO: QUESTIONARI, QUESITI A SCELTA MULTIPLA, ELABORAZIONE DI ITINERARI TURISTICI, DESCRIZIONE DI OPERE D'ARTE, RIELABORAZIONE SCRITTA ED ORALE DEI CONTENUTI APPRESI.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

RECUPERO IN ITINERE DELLE LACUNE – REMEDIAL WORK

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

PRINCIPALI STRUTTURE RICETTIVE E DI ASPETTI GASTRONOMICI E DI RISTORAZIONE DEI VARI PAESI.

SAPER APPLICARE LE CONOSCENZE ED IL LESSICO SETTORIALE ACQUISITI A CONTESTI OPERATIVI SPECIFICI, COME AD ESEMPIO: SAPERE ELABORARE UN ITINERARIO TURISTICO VERSO DESTINAZIONI EUROPEE ED EXTRAEUROPEE FAMOSE E MENO FAMOSE;

SAPER PUBBLICIZZARE VACANZE DI SPECIALE INTERESSE VALORIZZANDO LE RISORSE TURISTICHE CULTURALI ED ARTISTICHE DEL LUOGO VISITATO;

SAPER RICONOSCERE I VARI TIPI DI TURISMO E SAPER INDIVIDUARE LE DIVERSE CATEGORIE DI VIAGGIATORI AD ESSI CORRELATI. SAPER DESCRIVERE CITTA' D'ARTE, MONUMENTI, EDIFICI STORICI CON IL LESSICO APPROPRIATO.

PRESENTARE I CONTENUTI ACQUISITI CON LINGUAGGIO APPROPRIATO UTILIZZANDO IL CORRETTO LESSICO SETTORIALE. EFFETTUARE EVENTUALI PARALLELISMI CON DISCIPLINE AFFINI DI CUI SI INDIVIDUINO ARREE COMUNI. COMPRENDERE LA POSIZIONE DI CENTRALITA' DELL'ATTIVITA' TURISTICA NEL PIU' AMPIO SETTORE ECONOMICO DI UNO STATO.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Con \* sono indicati gli argomenti affrontati utilizzando materiali approntati dall'insegnante con video presentation, Ppt, presentazioni in formato Power Point su Gsuite for education, Google Classroom.

### MODULE 4 : Where to stay

Accommodations ( serviced and self-catering)\*

Hotel rating and board

Widespread hotels and farm houses

### MODULE 5 : Marketing and promotion

The seven Ps of marketing

The importance of marketing in tourism

Understand the keys of marketing

Promotion

### MODULE 6: EUROPE AND BEYOND

Unit 1 : Knowing the most important long haul destinations in the world

Geography of Europe\*

Europe and tourism\*

Unit 1 : European cities of art ( presentazione personale)\*

Destinations: The British Isles

Geographical and touristic zones in UK

Nature and landscapes

The major monuments in London: kind of tours -London tour\*

Itinerary in London and best destination in UK

Exploring London: The world's most cosmopolitan city (Video watching)\*

Definition of literary tourism\*

Unit 2: Long haul destinations

English speaking countries\*

Visiting The USA : introduction and tourism; a touristic continent

New York

The story of the city

Itineraries

Interactive map of New York\*

The Italian immigration: The museum of State Island

California ( Hollywood - Video : exploring San Francisco)\*

Visiting Arizona canyons

Florida

National parks and natural wonders

Studio approfondito dei 50 Stati\*

The Commonwealth\* and Commonwealth countries

Canada

South Africa Cape Town (Nelson Mandela and Robben Island)

Australia and New Zealand (The Mahori Heritage, Discovering, the Aborigenes)

**WORLDWIDE DESTINATIONS:**

Asia:

India: uncover its rich history ( the magic continent , Indira Ghandi)

Mediterranean touristic destinations:

Egypt, classic family adventure – The Red Sea and a day in Cairo

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

---

**MATERIA: SPAGNOLO**

**ORE TOTALI EFFETTUATE:**

**DOCENTE : RANIERI VANESSA**

**TESTI E MATERIALI:**

BUEN VIAJE (Ed. Zanichelli)

Video, Audio, LIM

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*Metodologia frontale, Peer to peer, LIM*

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Revisione quotidiana dei contenuti attraverso l'uso di mappe, consolidamento degli argomenti

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) Questionari, esercizi, comprensione, scritti e orali

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Attività di recupero e consolidamento all'inizio del primo e del secondo quadrimestre

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Una buona parte della classe ha raggiunto livelli adeguati nelle competenze critiche e linguistiche, sapendosi destreggiare tra le varie attività proposte, mentre altri alunni non hanno raggiunto le competenze programmate, per scarso interesse e motivazione allo studio

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

- **Grammatica e funzioni linguistiche avanzate**
- **Interazione nel mondo dei viaggi e agenzia viaggi**
- **Le professioni nel turismo**
- **I tipi di turismo**

## ***SCHEDE DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE***

**MATERIA:** Francese

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 76 (al 15 maggio)

**DOCENTE :** D'Avella Liliana

### **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Grammaire en direct a cura di Amelia Caselli; Itinéraire a cura di Domitille Hatuel ,uso di smartphone, tablet, lettore cd, uso di piattaforma didattica digitale classroom.materiali interattivi su youtube e siti di natura turistica

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

L'approccio è stato di tipo funzionale comunicativo per cui l'apprendimento è avvenuto attraverso l'acquisizione di un modello di comportamento linguistico proposto nella sua globalità. È stata curata la funzione espositiva ed espressiva favorendo precisione e ricchezza nell'uso del lessico e di connettori appropriati. È stato approfondito il linguaggio settoriale mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Verifiche a carattere formativo nel corso di svolgimento nelle singole unità: intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizione orale di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, prove strutturate o semistrutturate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche di tipo sommativo alla fine di ogni modulo. nella fattispecie questionari, quesiti a scelta multipla, elaborazione di itinerari turistici, descrizione di opere d'arte, rielaborazione scritta ed orale dei contenuti appresi.



**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate) In itinere, ogni qualvolta se ne sia verificata la necessità.

---

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei linguaggi specifici

Conoscenza delle strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso

Conoscenza degli aspetti turistici delle città e dei Paesi stranieri, e delle regioni francesi, presi in esame;  
Saper presentare località turistiche di interesse specifico;

Conoscenza delle Istituzioni francesi

Comprensione e produzione di testi che privilegiano l'acquisizione di competenze tecniche in campo professionale.

Competenze comunicative secondo le abilità scritte/orali, produttive/ricettive e di interazione

Capacità di applicare le strutture apprese

Capacità di usare la lingua straniera per esprimere contenuti significativi attinenti l'indirizzo di studi  
Capacità di comprendere e interagire su tematiche attinenti l'indirizzo

Capacità di produrre testi tecnici di carattere turistico quali itinerari, descrizioni di luoghi turistici, dépliants.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Marketing et promotion touristique

Itinéraire en France:

L'Atlantique et la Charente

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes

Les Landes, la Dordogne et le Périgord

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes, Guide pratique.

.Les Pyrénées

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes, Guide pratique.

Le Sud

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes, Guide pratique.

La Vallée du Rhône et les Alpes.

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes, Guide pratique

Présenter un circuit 3e âge

Présenter un circuit œnotouristique

Présenter une ville

Présenter un château

Itinéraire hors de France

Canada

L'essentiel pour le client, que voir, que faire, à la découverte des villes, Guide pratique

Vers l'Emile

La peinture

La Renaissance

Le Baroque

Le classicism

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 54**

**DOCENTE : PROF. DOMENICO PULLANO**

**TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo: Bianchi, Kohler, Vigolini, Destinazione Mondo, De Agostini;  
carte geografiche, immagini, video; laboratorio informatico; lavagna interattiva;  
piattaforma didattica G-Suite,

Applicativi: Google Earth, maps

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione frontale; Lezione partecipata; Cooperative learning; Flipped classroom;  
Approfondimenti e Itinerari personalizzati; Piattaforma Didattica "Google  
Classroom".

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Sondaggi a carattere formativo, sull'unità didattica che si sta affrontando;  
interrogazioni brevi; quesiti a risposta aperta, multipla o vero/falso; lettura e  
interpretazione delle carte geografiche; lavori di ricerca e itinerari turistici elaborati;

verifiche sommative

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Lavoro di recupero delle lacune in itinere.

2

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

### **Conoscenze**

Conoscenza e descrizione delle principali realtà turistiche extraeuropee, con particolare riferimento alle nazioni che rivestono maggiore importanza nel contesto turistico internazionale. Conoscenza degli aspetti fisici e ambientali dei paesi extraeuropei presi in esame. Conoscenza dei paesaggi, climi, beni culturali e ambientali dei paesi extraeuropei studiati

### **Capacità**

- usare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, tematiche, carte stradali, mappe urbane, guide turistiche  
- saper usare il lessico specifico della disciplina - saper leggere e interpretare dati statistici e grafici - saper mettere a confronto realtà di paesi diversi - saper confrontare lo stato dei settori turistici delle diverse nazioni dei continenti extraeuropei

### **Competenze**

- presentare i contenuti con un linguaggio appropriato - effettuare adeguati collegamenti interdisciplinari - usare in modo responsabile ed efficace gli strumenti informatici a nostra disposizione - scrivere correttamente un testo di contenuto geografico - leggere e interpretare le tendenze prevalenti nel mercato turistico internazionale - Comprendere le modalità con cui l'attività turistica si inserisce in un sistema territoriale e gli effetti positivi e negativi che derivano da tale inserimento.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **MODULO A - IL TURISMO NEL MONDO**

Il presente e il futuro del turismo

L'Organizzazione mondiale del turismo

L'UNESCO e La Lista del Patrimonio dell'Umanità

Le Strutture ricettive

Trasporto aereo e marittimo

Il turismo sostenibile e le altre forme di turismo

### **MODULO B - L'AFRICA**

Africa mediterranea - Egitto, Marocco, Tunisia, Libia

Africa centrale- Senegal, Kenya

### **MODULO C - L'ASIA**

Asia occidentale - Israele

Asia meridionale – India, Thailandia

Asia Orientale - Giappone, Cina

### **MODULO D - L'AMERICA**

America settentrionale - Stati Uniti d'America

America centrale - Messico, Cuba

## SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

**MATERIA: Matematica**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 80**

**DOCENTE :** *Prof.ssa Margherita Correggia*

### TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica.rosso 5"
- Mappe concettuali e lavori in Powerpoint

### METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezione frontale e interattiva
- Flipped classroom
- Cooperative learning

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Verifica quotidiana e verifica sommativa scritta e orale
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi e problemi

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Ogni allievo ha raggiunto, anche se con livelli quantitativi e qualitativi differenziati i seguenti obiettivi:

- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare l'informazione;
- padroneggiare il pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche e per elaborare opportune soluzioni;
- utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- acquisire i saperi della disciplina collegandoli con la loro evoluzione storica;
- utilizzare metodi grafici e strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale;
- costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni finanziari ed economici;
- utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio ed approfondimento disciplinare.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

---

Richiami sulle funzioni ad una sola variabile di primo e secondo grado

Richiami sui campi di esistenza, sui limiti, sulle derivate, sulla continuità di funzioni reali

Richiami sullo studio e sulla rappresentazione grafica di funzioni reali

### LE MATRICI E I DETERMINANTI

Le matrici

Matrici quadrate

Operazioni con le matrici: somma, sottrazione, prodotto di una matrice per un numero reale, prodotto di due matrici (riga per colonna)

Determinante di una matrice quadrata: regola di Sarrus, determinante di una matrice di ordine  $n$  (regola del complemento algebrico)

Risoluzione di un sistema lineare di tre equazioni in tre incognite con la regola di Cramer

Equazioni e disequazioni con le matrici

Applicazione dei determinanti alla geometria analitica

### FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI

Disequazioni lineari e non lineari in due variabili

Sistemi di disequazioni in due variabili

Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio

Le funzioni reali di due variabili reali:

- campo di esistenza
- grafico
- linee di livello
- intorni, insiemi aperti e chiusi
- limiti e continuità
- derivate parziali prime e successive e loro interpretazione geometrica
- piano tangente ad una superficie
- teorema di Schwarz

### MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE DI DUE VARIABILI

Generalità sui massimi e sui minimi relativi

Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali

Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione e metodo dei moltiplicatori di Lagrange

Applicazioni a problemi di economia:

- massimo profitto di un'impresa per due beni in regime di concorrenza perfetta

- massimo profitto di un'impresa per due beni in regime di monopolio
  - massimo profitto di un'impresa per un bene con due prezzi diversi
  - massimo profitto di un'impresa sottoposta al vincolo di bilancio
- 

## **RICERCA OPERATIVA**

Scopi, metodi e fasi della ricerca operativa

Modelli matematici

Classificazione dei problemi di scelta

Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo:

- problemi di scelta in cui il grafico della funzione obiettivo è una retta
- problemi di scelta in cui il grafico della funzione obiettivo è una parabola (con soli vincoli di segno o con ulteriori vincoli)
- Il problema delle scorte

La programmazione lineare in due variabili: metodo grafico

## **L'INTERPOLAZIONE**

Interpolazione matematica e statistica

Errori di accostamento

Metodo dei minimi quadrati

Indice quadratico relativo

Funzioni interpolanti di tipo lineare

Serie storiche, trend ed estrapolazione

Perequazione

## **REGRESSIONE E CORRELAZIONE**

Regressione

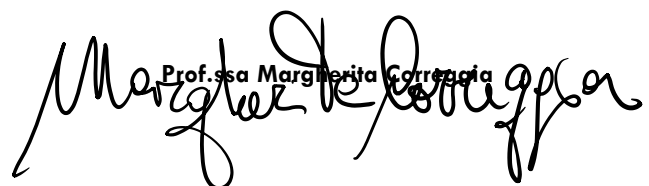
Coefficiente di regressione

Angolo fra le rette di regressione

Correlazione

Coefficiente di Bravais-Pearson

**L'Insegnante**

  
Prof.ssa Margherita Correggia

## **SCHEDA DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE ( al 15.05.2023) : 76**

**DOCENTE : MARIA COMITO**

**TESTI E MATERIALI :**

Libro di testo: "Diritto e legislazione turistica" quinta edizione - vol.2 - Paolo Ronchetti - Zanichelli

La Costituzione italiana

Materiali on line con ricerca guidata

**METODOLOGIA DIDATTICA :**

Lezione frontale

Lezione interattiva

Schematizzazione dei concetti

Ricerca guidata

Cooperative learning

Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo

Lettura in classe e commento di testi normativi

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE :**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Colloqui, questionari, prove strutturate, interrogazioni brevi mirate soprattutto a colmare eventuali carenze emerse.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Prove strutturate, questionari, relazioni, interrogazioni

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Nessuna attività di recupero ( ha riportato una valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre solo un allievo che non ha frequentato nel secondo quadrimestre )

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze : compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali;

funzionamento dello Stato italiano e delle organizzazioni internazionali; organizzazione turistica nazionale ed internazionale; rapporto tra Stato e Regione in materia turistica; importanza e tutela dei beni culturali

Competenze : usare correttamente la terminologia giuridica esponendo in modo semplice ma chiaro le conoscenze acquisite; fare semplici collegamenti all'interno della disciplina; individuare i rami in cui si distingue il diritto e le differenze tra essi; classificare le fonti del diritto secondo il loro grado; riconoscere e distinguere i vari tipi di fonti; conoscere gli elementi costitutivi della cittadinanza, del territorio e della sovranità; cogliere le differenze fondamentali tra le principali forme di organizzazione all'interno dello stato; conoscere dimensioni e caratteristiche del fenomeno turistico; saper cogliere le principali forme di classificazione e di tutela dei beni culturali; saper utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare e comprendere la complessità della società; collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di sintesi e una certa capacità di analisi; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Lo Stato

Cittadinanza, territorio, sovranità.

Forme di Stato e di Governo.

La Costituzione Repubblicana

Struttura e funzionamento dell'ONU

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

La Magistratura

La legislazione turistica italiana

Il turismo tra autonomia e centralismo

Valorizzazione e tutela dei beni culturali

UDA interdisciplinari:

- La libertà di comunicazione nella normativa costituzionale; riservatezza della comunicazione e limiti nel sistema.

-Il turismo accessibile: nozioni di base; la normativa interna ed internazionale.

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE (al 15.05.2023): 37**

**DOCENTI : COLOSIMO Bruna - COMITO Maria – CORREGGIA Margherita - CRISTIANO Iolanda – D’AVELLA Liliana - LONGO Franca – PULLANO Domenico - RANIERI Vanessa - SUPPA Anna Maria - VILLELLA Felicia**

**TESTI E MATERIALI:**

Costituzione e testi normativi; video didattici; materiali tratti da siti istituzionali; piattaforma didattica GSuite; mezzi di informazione.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezione interattiva

Discussione guidata

Flipped Classroom

Ricerca guidata

Cooperative learning

Analisi di materiali su classroom e produzione di lavori individuali e di gruppo

Realizzazione di prodotti multimediali

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Colloqui, questionari, prove strutturate, lavori individuali e di gruppo.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche orali, prove strutturate, questionari, relazioni, lavori individuali e di gruppo.



## **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Non sono state effettuate attività di recupero.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze: conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione; ~~Conoscere le forme di democrazia diretta e indiretta;~~

Competenze: comprendere il valore della democrazia e l'importanza della partecipazione democratica; comprendere l'importanza della libertà di espressione; comprendere il valore del pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica; fare un uso consapevole delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news e i tentativi di condizionamento nelle scelte; collocare in modo organico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona e della collettività; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo locale e globale; Saper distinguere le varie tipologie di imprese responsabili ed etiche. Saper comprendere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti; trasformare modelli statistici in modelli matematici; saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato; saper analizzare i rischi e i doveri derivanti dall'utilizzo di dati personali e sensibili.

Capacità: autonomia nel lavoro; capacità di individuare i contenuti chiave di un testo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze. - Cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni e per stimolare altre persone alla cooperazione in modo che gli obiettivi del gruppo possano essere raggiunti. - Affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

La Costituzione Italiana, in particolare artt. 1- 2 -3 – 13 -19 -21

Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani Art. 2

Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo Art. 10

Il Valore del pluralismo e della diversità culturale

I reati informatici

Il Cyberbullismo

La libertà di espressione su internet

Le fake news

Il linguaggio dei social

Facebook - Instagram - Twitter - Tik Tok  
Storia della produzione e del consumo  
Fede, tolleranza, pace, giustizia  
Pluralismo e libertà di espressione in Europa  
Lo sviluppo sostenibile nel commercio  
Il lessico legato all'economia e all'ambiente  
Statistica: sistemi democratici a confronto  
Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti)  
Gli influencers: aspetti economici  
La ndrangheta e le mafie: lettura del testo "Donne custodi, donne combattenti" (Marisa Manzini).  
L'economia circolare; i prodotti ecosostenibili; stili di vita sostenibili e pratiche di produzione e consumo sostenibili

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 73**

**DOCENTE : PROF. UMBERTO CONFORTO**

### **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

LIBRO DI TESTO

MATERIALI PREDISPOSTI DAL DOCENTE

RISORSE ON-LINE

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

LEZIONE FRONTALE

LEZIONE PARTECIPATA

FLIPPED CLASSROOM

COOPERATIVE LEARNING

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

VERIFICHE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

VERIFICHE ORALI CON DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA E/O TRATTAZIONE DI UNO O PIÙ ARGOMENTI

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

VERIFICHE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

VERIFICHE ORALI CON DOMANDE A RISPOSTA SINGOLA E/O TRATTAZIONE DI UNO O PIÙ ARGOMENTI

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

La classe ha raggiunto un grado di preparazione accettabile con il raggiungimento degli obiettivi prefissati sia dal punto di vista delle competenze che dal punto di vista della maturità complessiva.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Mercato turistico
- Prodotto turistico
- Gestione nell'impresa turistica
- Funzionamento di impresa turistica
- Ruoli e Responsabilità dell'impresa turistica
- Marketing operativo
- Marketing strategico
- Business Plan
- Analisi Swot
- Reporting
- Analisi scostamenti
- Piano di modificazione e sviluppo dell'impresa turistica

- Direct costing-Full costing
- Determinazione del prezzo
- Punto di equilibrio
- Attività del tour operator
- Attività di intermediazione finanziaria
- Ruolo delle banche
- Banche e Deregulation
- Pnrr e finanziamento nell'impresa turistica
- Piano nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1, Componente C3 "Turismo e cultura"

**MATERIA: Arte e territorio**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 42 (al 15 maggio), 49 (fine anno)**

**DOCENTE : Villella Felicia**

**TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo: Dossier Arte – Giunti ed.

Dispense sito didatticarte.it, video integrativi e articoli accademici.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Interdisciplinarietà, cooperative learning, didattica laboratoriale, casi studio, problem solving, lezioni frontali

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Verifiche orali e pratiche

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Escape room virtuale, sondaggio orale a tappeto

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche orali, attività pratiche di gruppo con esposizione orale, produzione di materiale informativo

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

Ripasso programma primo quadrimestre.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

Conoscenze: Conoscere il lessico tecnico nella storia dell'arte dei vari settoi (pittura, scultura, architettura); conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono; conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate.

Competenze: Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati, potenziare le capacità critiche e gli strumenti interpretativi propri della nostra epoca; esprimere considerazioni personali nell'interpretazione delle opere; sapere creare collegamenti tra le diverse discipline.

Capacità: Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte; utilizzare consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo); riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate. Aver maturato una sensibilità alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Neoclassicismo: la riscoperta dell'arte classica. L'influenza dei ritrovamenti archeologici: i casi di Pompei, Ercolano, Paestum e Villa Adriana.

A. Canova, approfondimento biografia e opere: Dedalo e Icaro, Le tre Grazie, Amore e Psiche, Napoleone, Paolina Borghese. La Gipsoteca.

J. L. David, approfondimento biografia e opere: il Giuramento degli Orazi e La morte di Marat.

La satira nell'arte dell'Ottocento.

Il Romanticismo, inquadramento e autori principali: F. Goya (le pitture nere – Saturno), T. Gericault (la zattera di Medusa, , E. Delacroix ( La libertà che guida il popolo), F. Hayez (le quattro versioni del Bacio).

---

Architettura in metallo: il caso della Torre Eiffel.

Il Realismo. Courbet, biografia e opere: Ragazze in riva alla Senna, L'origine del mondo, Il funerale ad Ornans: H. Daumier, approfondimento su "Vagone di terza classe".

Fotografia: principi ottici, dalla camera oscura alle reflex.

Laboratorio pratico: contaminazioni d'arte a cura del fotografo Ed Wheeler.

Impressionismo e principali esponenti: Monet, Manet, Renoir, Degas; biografia e opere principali. Monet: Impressione levar del sole, La serie delle Ninfee, la serie di La cattedrale di Rouen. Manet: Colazione sull'erba e Olympia. Renoir: Moulin de la Gallette. Degas: le ballerine e le corse di cavalli.

Post- impressionismo: il puntinismo, Seurat e Signac. Studio dell'opera Una domenica pomeriggio sull'isola del Grande Jatte, rimandi alla teoria del colore, lo studio dei colori complementari, il paragone con Piero della Francesca.

Post-impressionismo: Gauguin e Van Gogh, biografie e opere. Gauguin: il Paradiso terrestre, il Cristo Giallo, la serie di opere sulle donne di Thaiti. Van Gogh: La serie dei Girasoli, La notte stellata, gli autoritratti, il campo di grano, notte stellata su Rodano, il Boulevard de Clichy, la stanza, La sedia, i mangiatori di patate, La chiesa di Auver, la ronda dei carcerati. Le lettere al Fratello Teo e il rapporto con Gauguin.

Espressionismo: corrente francese e tedesca, Les Fauves e il movimento Die Brücke.

Munch, biografia e opere. Esercitazione su l'Urlo di Munch. Approfondimento su La donna Vampiro, il ciclo della vita, La pubertà.

Introduzione all'Art nouveau: Il liberty italiano, la nascita del concetto di design.

Il caso di Gaudi e la Sagrada Familia. Le architetture e i parchi.

La secessione viennese: Klimt. Approfondimento su Il bacio. Lettura di Danae, l'albero della Vita, Giuditta, le tre età e Adele.

Avanguardie: il cubismo. Introduzione a Picasso; La guernica e Les demoiselles d'Avignon, approfondimento e lettura delle opere.

Il futurismo, l'astrattismo e i dadaismo. Definizione e inquadramento storico-geografico.

La Metafisica: G. De Chirico, biografia e opere: le muse inquietanti, Gli archeologi, l'enigma e il doppio segreto.

Il Surrealismo: R. Megritte, S. Dalì. Biografia e opere. Megritte: Gli amanti, la pipa e figlio dell'uomo. Dalì: Giraffa in fiamme, la persistenza della memoria, Destino.



Architettura e modernità, il funzionalismo: La Bauhaus e Le Corbusier (Il modulator, la Cappella di notre dame a Ronchamp)

Spazialismo: L. Fontana, biografia e opere: le tele forate e le sculture musive.

Il MUSABA, la capella sistina della Calabria, realizzazione di una brochure esplicativa.

Pop Art, Minimalismo e Arte concettuale. Andy Warhol: Campbell's Soup Cans, I personaggi del cinema e della musica, la grafica e l'influenza nella comunicazione.

Graffitismo, Video Art e Body Art: Banksy e la street art.

Le sperimentazioni degli artisti contemporanei: architettura e design. Frida Khalo, Yayoi Kusama, Marina Abramović, Renzo Piano e Zaha Hadid.

## **SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA**

**MATERIA:** Scienze Motorie e Sportive

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** : 56

**DOCENTE :** prof.ssa Colosimo Bruna

**TESTI E MATERIALI:**

Libro di Testo:" Attivamente insieme on line" Bughetti-Lambertini-Pajni - edizioni CLIO

Fotocopie

Link di approfondimento

Attrezzature sportive (palloni ;racchette ;tavolo da tennis tavolo; step;funicelle; cerchi; canestri .

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Lezioni Frontali

Esercizi applicativi

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Interrogazione breve

Interrogazione lunga

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione breve

Interrogazione lunga

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

**CONOSCENZE**

Conoscere fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria

Conoscere il valore dello sport ed il suo ruolo educativo;conoscere la terminologia, gli aspetti tecnici ed i regolamenti di alcune discipline sportive.

Conoscere il sistema di regole che sottendono in una società, essere consapevole della propria identità, dei limiti e delle possibilità di interazione con gli altri.

Conoscere i principi del fair play e dell'etica sportiva e saperne applicare le regole.

Conoscere i principi fondamentali dei comportamenti attivi, utili al mantenimento del benessere psico-fisico

Conoscere l'importanza della comunicazione non verbale e le sue caratteristiche principali

Conoscere la comunicazione non verbale tramite la gestione dello spazio.

**CAPACITA'**

Saper interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva

Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni

Saper adottare i comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psico-fisico

Saper interpretare il linguaggio del corpo.

**COMPETENZE**

Saper affrontare il confronto agonistico con etica sportiva,rispettando le regole del fair play

Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva

Saper riconoscere i fenomeni connessi all'attività motoria

Saper distinguere e il linguaggio non verbale conscio da quello inconscio.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TRAINING AUTOGENO:** tecnica di rilassamento

**IL LINGUAGGIO DEL CORPO**

**LA PROSSEMICA**

**ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO:** Massaggio cardiaco; respirazione bocca a bocca; fratture; Contusione; Tecnica RICE; lussazione; sublussazione; ferite; soffocamento da ingestione di corpo estraneo; manovra di Heimlich.

**IL MASSAGGIO SPORTIVO**

**IL FAIR PLAY**

**TENNIS TAVOLO:** Fondamentali di gioco

**PALLAVOLO:** Fondamentali di gioco

## SCHEDA DI SINTESI

Classe 5<sup>^</sup>G – TURISMO

---

**MATERIA: RELIGIONE**

**Docente: Franca Longo**

**ore effettuate alla data del 15 maggio n. 21**

### TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”

Internet

### METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale dialogata

Lezione costruttivista

Discussione guidata

Ricerca-azione

Apprendimento cooperativo

Debate

Lezione con l'utilizzo delle TIC

### TIPOLOGIE di VERIFICHE:

#### Strumenti per la verifica formativa

Brevi interrogazioni dal posto  
Conversazioni/dibattiti in classe  
Osservazioni occasionali

#### Strumenti per la verifica sommativa

Interrogazioni orali  
Attività di ricerca individuali o di gruppo  
Presentazione lavori in Power Point

## ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O di RECUPERO

=====

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità e competenze)

#### Conoscenze

##### Gli allievi conoscono:

- le risposte che il cristianesimo dà agli interrogativi universali dell'uomo, nel confronto e nel rispetto di quelle che danno le altre religioni;
- il ruolo che la religione occupa nella società contemporanea tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi;
- il rapporto che c'è fra fede e ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

#### Capacità

##### Gli allievi hanno acquisito:

- capacità di confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato;
- capacità di impostare un dialogo aperto e costruttivo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- capacità di valutare il contributo che la tradizione cristiana ha dato allo sviluppo della civiltà occidentale e lo sforzo che la Chiesa compie per il dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- capacità di operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.

#### Competenze

##### Gli allievi sono in grado di:

- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose
- realizzare un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, per aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- agire in modo etico e morale, riconoscendone il rilievo nelle azioni umane, con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

---



## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

---

### **U.d.A. N. 1 - Le religioni nel mondo**

- L'Ebraismo
- L'Islam
- L'Induismo
- Il Buddhismo
- Il Confucianesimo,
- Il Taoismo
- Lo Shintoismo
- Il sacro nel mondo contemporaneo

### **U.d.A. N. 2 - In dialogo per un mondo migliore**

- Religioni che dialogano
- La Chiesa cattolica dialoga con gli altri
- La convivenza con gli stranieri
- Il fondamentalismo religioso

### **U.d.A. N. 3 – Fede e ragione**

- Il desiderio di sapere
- I motivi storici di contrapposizione
- La creazione nel contesto biblico
- Il significato dei racconti della creazione
- Un Dio in relazione con le sue creature
- Credere per capire, capire per credere
- Una polemica tramontata: scienza e fede sono complementari
- Riflessioni sul tema – Simone Weil

#### **U.d.A. N. 4 - Una società fondata sui valori cristiani**

-La bioetica

-La bioetica cristiana

-Le manipolazioni

-La clonazione

-La fecondazione assistita

-L'interruzione volontaria della gravidanza

-La morte e l'eutanasia



## CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023 NORMATIVA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

L'Art. 1 intitolato "Principi" recita: 1." L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Digs. 62/2017 agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, "anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

In particolare:

**Assi tematici**

Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

**Competenza attesa**

La competenza costituzionale fornisce ai cittadini degli strumenti per una partecipazione costruttiva alla vita civile, sociale, lavorativa e culturale grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e alle buone pratiche di solidarietà e legalità.

**2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**Competenza attesa**

La competenza relativa allo sviluppo eco sostenibile si riferisce alla capacità di agire come cittadini responsabili per rispettare l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni comuni e le diversità culturali.

**3. CITTADINANZA DIGITALE** Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero art.5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non basta la conoscenza e ma è necessaria la, consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti tecnologici e del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

**Competenza attesa**

La competenza in materia digitale consente di agire in maniera critica grazie alla comprensione delle problematiche legate alla veridicità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

L'intero percorso di educazione civica intende incoraggiare l'acquisizione da parte degli studenti delle otto competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Verifiche e valutazione finale**

L'insegnamento dell'educazione civica – è oggetto delle valutazioni **periodiche e finali** previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF attraverso verifiche formali di diverse tipologie.

Il docente coordinatore ha il compito di formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi di valutazione da tutti i docenti del consiglio di classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.

L'educazione civica, pertanto, come indicato dalle linee guida supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, evitando contenuti esclusivamente teorici mirando a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni tra quelli indicati come prioritari per il proprio progetto formativo come gli Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Vista la normativa, per l'a.s. 22/23 si propone al CDD la programmazione di Educazione Civica che comprende i tre nuclei tematici per tutte le classi e per indirizzi.





**Modulo trasversale di Educazione Civica  
 BIENNIO COMUNE**

**NUCLEI CONCETTUALI legge 92 del 20 agosto 2019:**

- 1 **COSTITUZIONE** (La Costituzione Italiana e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo);
- 2 **SVILUPPO SOSTENIBILE** (Agenda 2030);
- 3 **CITTADINANZA DIGITALE** (Salute e sicurezza nell'uso degli strumenti digitali).

Materia	Ore	Contenuti
Diritto (COSTITUZIONE)	7	<input type="checkbox"/> La Costituzione Italiana, in particolare <input type="checkbox"/> Articolo 2 Costituzione <input type="checkbox"/> Articolo 19 Costituzione <input type="checkbox"/> Articolo 21 Costituzione <input type="checkbox"/> Art. 2 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani <input type="checkbox"/> Art. 10 Della Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo
Diritto- Economia (SVILUPPO SOSTENIBILE)	4	<input type="checkbox"/> Il valore del pluralismo e della diversità culturale <b>Obiettivo 12 Agenda 2030</b> <input type="checkbox"/> Consumo e produzione responsabile
Italiano – Storia	6	<input type="checkbox"/> Il linguaggio dei social <input type="checkbox"/> Cyberbullismo
Religione (Materia alternativa) (Sviluppo sostenibile)	2 2	<input type="checkbox"/> Fede e tolleranza <input type="checkbox"/> obiettivo 16, OSS pace, giustizia e istituzioni forti.
Lingue straniere	4	<input type="checkbox"/> Pluralismo e libertà di espressione in Europa
Geografia	2	<input type="checkbox"/> La libertà di espressione nel mondo
Sviluppo sostenibile	2	<input type="checkbox"/> Cambiamenti climatici
Matematica	4	<input type="checkbox"/> Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)
Scienze	2 2	<input type="checkbox"/> Libertà di ricerca <input type="checkbox"/> L'inquinamento climatico
Scienze motorie	2	<input type="checkbox"/> Lo sport allena alla libertà
Sviluppo sostenibile	2	<input type="checkbox"/> I Benefici del movimento
Economia Aziendale	2	<input type="checkbox"/> Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti)
Sviluppo sostenibile	2	<input type="checkbox"/> Gli influencers: aspetti economici <input type="checkbox"/> Caratteri essenziali dell'attività economica e soluzioni ecosostenibili
Informatica	2	<input type="checkbox"/> Facebook <input type="checkbox"/> Instagram
Cittadinanza digitale	2	<input type="checkbox"/> Twitter <input type="checkbox"/> Tik Tok <input type="checkbox"/> Sicurezza e salute nell'uso degli strumenti informatici

### Competenze

- Comprendere il valore della democrazia e l'importanza della libertà di espressione.
- Comprendere il concetto di giustizia, inclusione e pace (obiettivo 16 OSS).
- Riconoscere e apprezzare il pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica.
- Cogliere i cambiamenti nella manifestazione della sovranità popolare e l'importanza degli strumenti di comunicazione.
- Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività economica e valutare soluzioni ecosostenibili (obiettivo 12 Agenda 2030).
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni relativi all'atmosfera e conoscere i principali processi.
- Fare un uso cosciente delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news ed i tentativi di condizionamento nelle scelte politiche.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti.
- Saper utilizzare le reti informatiche nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato.

### Abilità

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.
- Mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Essere in grado di mostrare empatia e solidarietà verso chi soffre ingiustizie nel proprio Paese e in altri Paesi.
- Conoscere le norme di sicurezza nell'uso degli strumenti digitali.





Modulo trasversale di Educazione Civica  
Triennio AFM-RIM-SIA-TURISMO – V Serale

NUCLEI CONCETTUALI legge 92 del 20 agosto 2019:

1 COSTITUZIONE (La Costituzione Italiana e La Dichiarazione dei diritti dell'uomo);

2 SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030);

3 CITTADINANZA DIGITALE (Salute e sicurezza nell'uso degli strumenti digitali).

Materia	Ore	Contenuti
Diritto    (Sviluppo sostenibile)	7    4	<input type="checkbox"/> La Costituzione Italiana. In particolare: <input type="checkbox"/> Articolo 2 Costituzione <input type="checkbox"/> Articolo 19 Costituzione <input type="checkbox"/> Articolo 21 Costituzione <input type="checkbox"/> Art. 2 Dichiarazione Universale Dei Diritti Umani <input type="checkbox"/> Art. 10 Della Convenzione Europea Per La Salvaguardia Dei Diritti Dell'uomo <input type="checkbox"/> Il Valore del pluralismo e della diversità culturale <input type="checkbox"/> Finanziamenti Statali All'editoria <input type="checkbox"/> I reati informatici <input type="checkbox"/> L'impresa responsabile e l'impresa etica sostenibile <input type="checkbox"/> Il rapporto tra le imprese e l'ambiente, sviluppo sostenibile
Italiano – Storia (Sviluppo sostenibile)	4 2	<input type="checkbox"/> Il linguaggio dei social <input type="checkbox"/> Cyberbullismo <input type="checkbox"/> Storia della produzione e del consumo
Religione (Materia alternativa) sviluppo sostenibile	2 2	<input type="checkbox"/> Fede e tolleranza <input type="checkbox"/> obiettivo 16-OSS pace, giustizia.
Lingue straniere  Sviluppo sostenibile	3  3	<input type="checkbox"/> Pluralismo e libertà di espressione in Europa <input type="checkbox"/> Lo sviluppo sostenibile nel commercio <input type="checkbox"/> Il lessico legato all'economia e all'ambiente
Matematica	4	<input type="checkbox"/> Sistemi democratici a confronto: libertà di comunicazione (dati statistici)
Economia Aziendale  (Sviluppo sostenibile)	3  3	<input type="checkbox"/> Le Pay Tv (Ruolo, costi e profitti) <input type="checkbox"/> Gli influencers: aspetti economici <input type="checkbox"/> L'economia circolare <input type="checkbox"/> I prodotti ecosostenibili <input type="checkbox"/> Stili di vita sostenibili e pratiche di produzione e consumo sostenibili

informatica	2	<input type="checkbox"/> Facebook <input type="checkbox"/> Instagram <input type="checkbox"/> Twitter <input type="checkbox"/> Tik Tok
(cittadinanza digitale)	2	<input type="checkbox"/> La legge sulla privacy <input type="checkbox"/> La tutela dei dati personali <input type="checkbox"/> Gli operatori per il trattamento dei dati <input type="checkbox"/> La valutazione dell'informazione <input type="checkbox"/> Analisi sulla credibilità delle fonti digitali <input type="checkbox"/> Identità digitale

### Competenze

- Comprendere il valore della democrazia e l'importanza della libertà di espressione.
- Riconoscere e apprezzare il pluralismo e la libera formazione del pensiero come strumento di crescita democratica.
- Cogliere i cambiamenti nella manifestazione della sovranità popolare e l'importanza degli strumenti di comunicazione.
- Fare un uso cosciente delle nuove tecnologie, riconoscendo le fake news ed i tentativi di condizionamento nelle scelte politiche.
- Saper distinguere le varie tipologie di imprese responsabili ed etiche. Saper comprendere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio del problema, ricerche e approfondimenti.
- Trasformare modelli statistici in modelli matematici. Saper costruire un diagramma con la valutazione del fenomeno analizzato.
- Saper analizzare i rischi e i doveri derivanti dall'utilizzo di dati personali e sensibili.

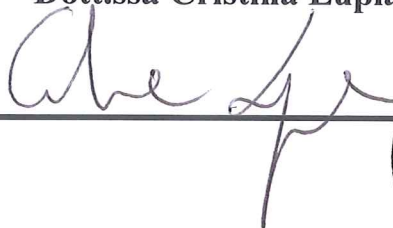
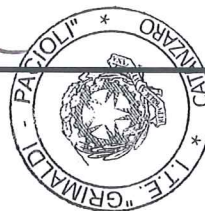
### Abilità

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Sviluppare il pensiero analitico e critico per analizzare, valutare e giudicare testi, argomentazioni, eventi, esperienze.
- Cooperare per partecipare, insieme ad altri, in attività e progetti comuni e per stimolare altre persone alla cooperazione in modo che gli obiettivi del gruppo possano essere raggiunti.
- Affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico.

# IL CONSIGLIO DI CLASSE 5IG

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Cristina Lupia**

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Cristiano Iolanda	Italiano - Storia	<i>Iolanda Cristiano</i>
Suppa Anna Maria	Lingua Inglese	<i>Anna Maria Suppa</i>
Ranieri Vanessa	Lingua Spagnola	<i>Vanessa Ranieri</i>
D'Avella Liliana	Lingua Francese	<i>Liliana D'Avella</i>
Pullano Domenico	Geografia Turistica	<i>Domenico Pullano</i>
Correggia Margherita	Matematica	<i>Margherita Correggia</i>
Comito Maria	Diritto e Legislazione turistica	<i>Maria Comito</i>
Conforto Umberto	Discipline Turistiche e Aziendali	<i>Umberto Conforto</i>
Villella Felicia sostituisce Quattrone Maria Manuela	Arte e Territorio	<i>Felicia Villella</i>
Colosimo Bruna	Scienze motorie e sportive	<i>Bruna Colosimo</i>
Longo Franca	Religione Cattolica	<i>Franca Longo</i>
Viscomi Salvatore sostituisce Pisano Valentina	Sostegno	<i>Salvatore Viscomi</i>